

# RAPPORTO SOSTENIBILITÀ 2023



I  SEBACH

# È UN SOFFIO

*È un soffio, il tempo che ci separa dalle cose. Lo è normalmente, è una sua peculiarità: la percezione di una sensazione, un'idea che si illumina, lo scoccare di un amore, sono soffi nelle nostre vite. Ma quando le cose sono impegni, obiettivi, scadenze, il tempo è evidentemente ancora più veloce. E quando si usano parole e frasi come ultimatum, "non c'è più tempo", "siamo in ritardo", il tempo perde definitivamente consistenza.*

*È un soffio, il poco tempo che ci separa dal 2030 – l'anno degli obiettivi climatici dell'Unione Europea; sono un soffio gli anni che mancano al 2050, anno entro il quale, secondo gli scienziati, le Alpi avranno perso un terzo dei ghiacciai; e si potrebbe continuare: nel 2023, l'anno rendicontato da questo documento, la lancetta del famigerato Doomsday clock ha raggiunto il punto più pericoloso di sempre, i novanta secondi prima di mezzanotte.*

*Infine, l'epoca che stiamo vivendo – quella del digitale – altro non fa che accentuare la velocità percepita.*

La parola *sostenibilità* non ha bisogno di spiegazioni. I mille modi nei quali viene messa in crisi – tra *climate change*, disuguaglianze economiche, conflitti sociali – nemmeno. A questo punto, l'obiettivo è quello di non perdere tempo: fare le scelte giuste, e soprattutto *fare*.

Sebach è un'azienda fortunata. Da quando è nata, ha conosciuto una crescita senza soluzione di continuità; svolge il suo lavoro nell'ambito di un servizio essenziale; vanta un capitale umano eccezionale, tanto che il termine famiglia non è fuori luogo. E ha un'ulteriore fortuna: può basare ogni sua decisione su una tavolozza di valori condivisi ad ogni livello.

La sostenibilità è uno di questi, e il *Report di sostenibilità* – il terzo documento di questo genere che facciamo redigere – è resoconto, memoria, motivo di orgoglio e spinta a fare ancora di più. Facciamo del nostro meglio per essere un'azienda sostenibile dal 2011, quando abbiamo messo nero su bianco per la prima volta una *Carta degli impegni per la Sostenibilità*; di anno in anno, abbiamo fatto nostri sempre più concetti della sostenibilità, tanto che oggi essa permea ogni elemento della nostra strategia, la nostra produzione come il servizio che offriamo ai nostri clienti, le nuove idee e i nuovi prodotti, e tutte le relazioni che intraprendiamo all'interno e verso l'esterno. Come si può leggere nelle pagine del rapporto, Sebach continua a seguire un percorso fatto di priorità decise secondo obiettivi sostenibili, che si traducono in una generazione di valore non fine a sé stessa, ma strettamente connessa all'ambiente, alle persone e al territorio. Un percorso resocontato con precisione, perché quello che è scritto diventa un punto di partenza più preciso e solido.

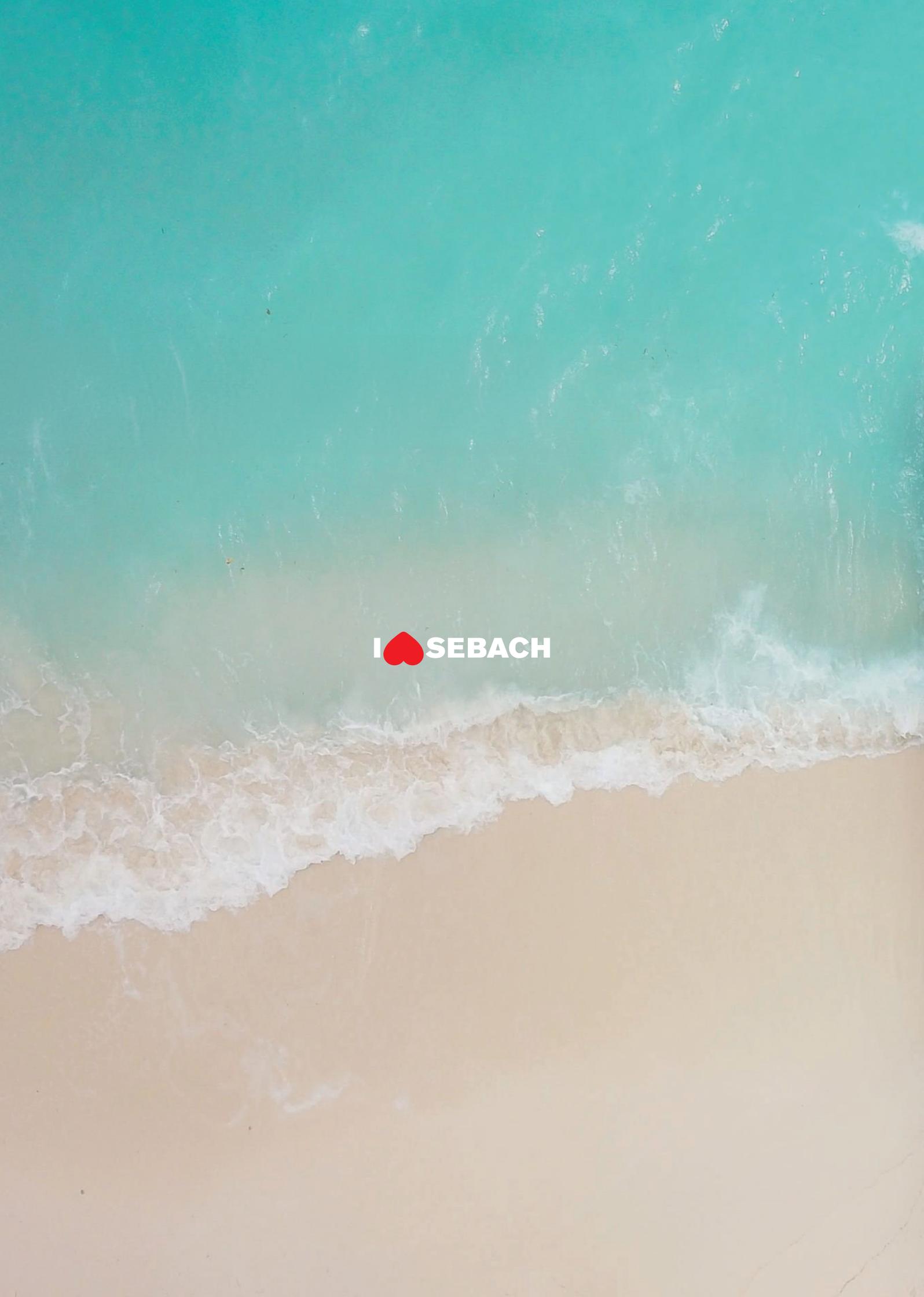
Il mondo sta cambiando in fretta; il nostro orizzonte anche (l'anno scorso, Sebach è entrata a fare parte del fondo di investimento che detiene anche la società TOI TOI & DIXI Group GmbH); siamo consci che il bene più prezioso a nostra disposizione sia il tempo, e che tutto stia nel farne il miglior uso possibile, per il bene di tutti.

Il tempo è un soffio, ma quando sei perfettamente allineato ai valori che ti muovono, puoi concentrarti sul perseguire i giusti obiettivi: e quel soffio è tutto il tempo del mondo.

Buona lettura.

Luigi Pupo





I  SEBACH



# RAPPORTO SOSTENIBILITÀ 2023

|           |   |           |
|-----------|---|-----------|
| <b>1</b>  | <b>L'IDENTITÀ SEBACH</b>  | <b>7</b>  |
|           | 1.1 LA STRUTTURA E L'ORGANIZZAZIONE                                       | 8         |
|           | 1.2 UN LUNGO PERCORSO   | 9         |
|           | 1.3 L'IMPORTANZA DI FARE RETE   | 11        |
|           | 1.4 I VALORI  | 12        |
|           | 1.5 L'OFFERTA SEBACH: LINEE DI PRODOTTO E SETTORI DI UTILIZZO             | 13        |
| <b>2</b>  | <b>DIETRO LE QUINTE DEL RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ</b>                     | <b>17</b> |
|           | 2.1 I CRITERI DELLA REDAZIONE   | 17        |
|           | 2.2 LO <i>STAKEHOLDER</i> ENGAGEMENT                                      | 19        |
|           | 2.3 L'ANALISI DI MATERIALITÀ  | 20        |
| <b>3</b>  | <b>IL VALORE DELLA DISTRIBUZIONE</b>                                      | <b>23</b> |
|           | 3.1 IL MODELLO DI GOVERNANCE  | 23        |
|           | 3.2. LA GESTIONE DEI RISCHI   | 24        |
|           | 3.3. L'ETICA PROFESSIONALE  | 26        |
|           | 3.4 L'INNOVAZIONE CAPILLARE   | 29        |
|           | 3.4.1 DAL PRODOTTO...   | 29        |
|           | 3.4.2 ...ALLA FILIERA   | 31        |
|           | 3.5 LA CREAZIONE E LA DISTRIBUZIONE DI VALORE                             | 32        |
|           | 3.6 PIÙ VALORE AL TERRITORIO  | 32        |
| <b>4</b>  | <b>LA RESPONSABILITÀ VERSO IL PIANETA</b>                                 | <b>39</b> |
|           | 4.1 PRODUZIONE SOSTENIBILE  | 39        |
|           | 4.2 PRODOTTI SOSTENIBILI  | 45        |
|           | 4.3 LA SOSTENIBILITÀ DEL SERVIZIO SEBACH:<br>DALLE EPD ALLA COMPENSAZIONE | 46        |
| <b>5</b>  | <b>UNA COMUNITÀ SICURA, STIMOLANTE E DIVERSIFICATA</b>                    | <b>48</b> |
|           | 5.1 I COLLABORATORI   | 48        |
|           | 5.1.1 UN WELFARE A MISURA DI PERSONA                                      | 49        |
|           | 5.1.2 LA CREAZIONE DI UN AMBIENTE DI LAVORO PIACEVOLE E STIMOLANTE        | 50        |
|           | 5.2 SALUTE E SICUREZZA  | 52        |
|           | 5.3 LO SVILUPPO DELLE RISORSE   | 53        |
|           | 5.4 LA CONVIVENZA DELLE DIVERSITÀ   | 54        |
| <b>6</b>  | <b>TASSONOMIA</b>   | <b>56</b> |
|           | 6.1 INQUADRAMENTO NORMATIVO   | 56        |
|           | 6.2 METODOLOGIA   | 57        |
|           | 6.3 RISULTATI   | 58        |
| <b>7</b>  | <b>TABELLA OBIETTIVI</b>  | <b>64</b> |
| <b>8</b>  | <b>APPENDICE</b>  | <b>66</b> |
| <b>9</b>  | <b>MODALITÀ DI GESTIONE DEI TEMI MATERIALI</b>                            | <b>67</b> |
| <b>10</b> | <b>LETTERA DI ASSEVERAZIONE</b>   | <b>78</b> |
| <b>11</b> | <b>INDICE DEI CONTENUTI GRI</b>   | <b>79</b> |





Da oltre 30 anni, Sebach S.p.A. Unipersonale (da qui in avanti, Sebach) è leader nella fornitura di servizi igienico-sanitari per luoghi che non hanno sufficienti strutture fisse o per situazioni che temporaneamente ne richiedono la disponibilità. Ai servizi igienico-sanitari, l'azienda ha nel tempo affiancato altri prodotti collegati logicamente agli stessi ambiti di utilizzo, come box prefabbricati multifunzione, box sovrapponibili, transenne.

L'azienda ha da sempre come obiettivo quello di esserci "ovunque serve un bagno mobile", puntando a fornire di volta in volta la soluzione più adeguata al

contesto e potendo così rispondere alle esigenze del cantiere come a quelle dell'azienda di servizi, delle aree pubbliche come di quelle agricole, del piccolo evento privato come delle grandi manifestazioni. Dalla situazione di emergenza al noleggio di lunga durata, Sebach può offrire non solo il prodotto giusto, ma anche la consulenza nella scelta e nella gestione del prodotto e una tempestiva capacità di risposta.

A guidare quotidianamente l'operato di Sebach è l'adesione alla mission aziendale:

***// I servizi igienico-sanitari sono un diritto umano fondamentale. Siamo fieri ed orgogliosi di poter offrire questo servizio indispensabile, che è prima di tutto un segno di civiltà in tutte le situazioni che ne richiedono la presenza per brevi o lunghi periodi.***

***Lo facciamo attraverso una gamma completa di soluzioni di alta qualità, sicure ed ecosostenibili, in pieno accordo con quanto stabilito da regolamenti e disposizioni. Non solo bagni mobili per cantieri, eventi e aree pubbliche, ma anche docce mobili, lavamani e colonnine igienizzanti, box multifunzione e transenne. E ancora, una linea completa di bagni deluxe e servizi igienici di lusso per gli eventi più esclusivi. //***

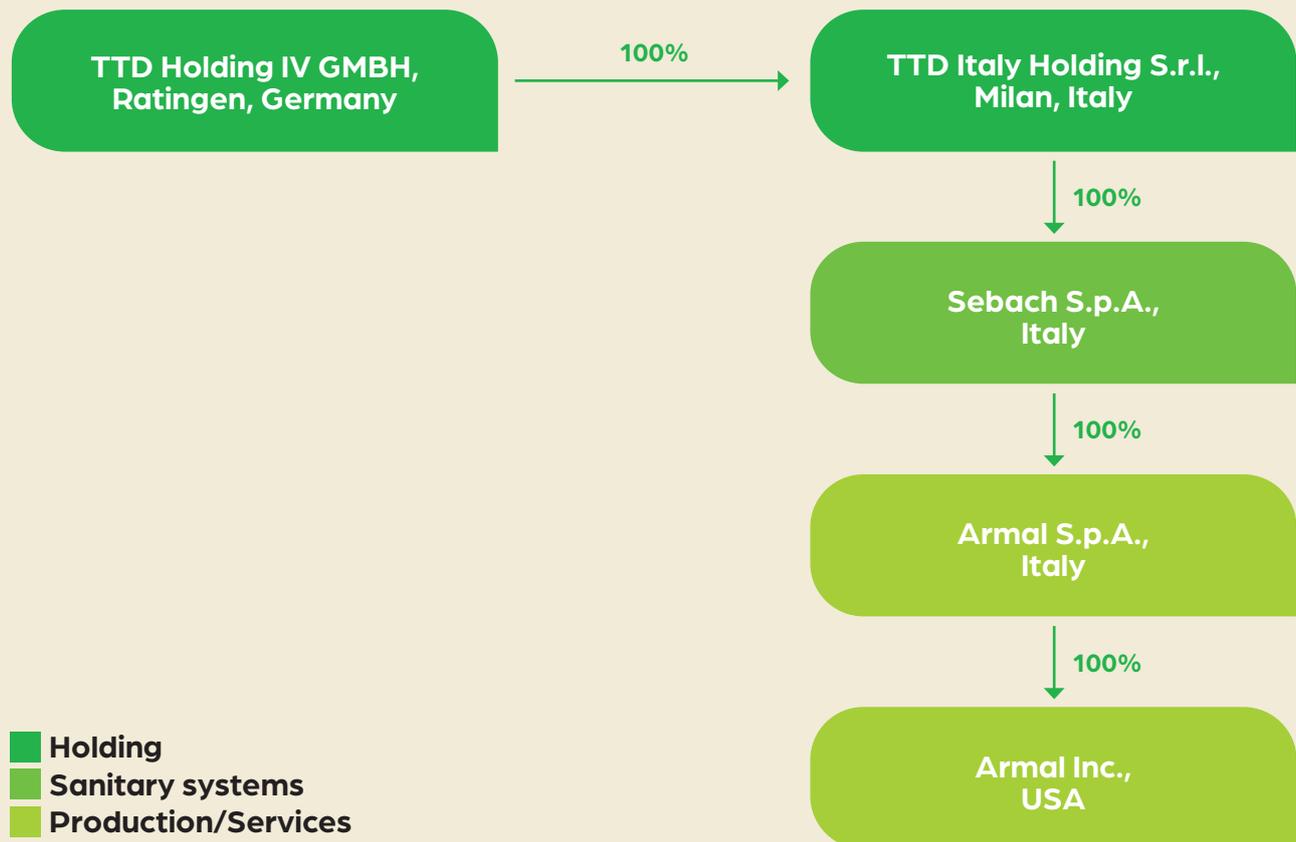
## 1.1

### LA STRUTTURA E L'ORGANIZZAZIONE

Dal 13/07/2022, Sebach S.p.A. è entrata a fare parte del fondo di investimento che detiene anche la società TOI TOI & DIXI Group GmbH, importante realtà che opera nel medesimo settore commerciale. Nel 2023, si sono concretizzate una serie di modifiche strutturali derivanti da questa acquisizione:

- la società che svolge attività di direzione e coordinamento su Sebach S.p.A. è TTD HOLDING IV GMBH;
- la società Future BidCo Srl ha modificato la propria denominazione sociale in TTD ITALY HOLDING S.R.L.;
- YLDA S.p.A. è stata fusa in Sebach S.p.A., pertanto non esiste più come società.

La società Sebach France S.a.s.u non è più detenuta da Sebach S.p.A. poiché è stata acquisita da TOI TOI & DIXI Group GmbH.

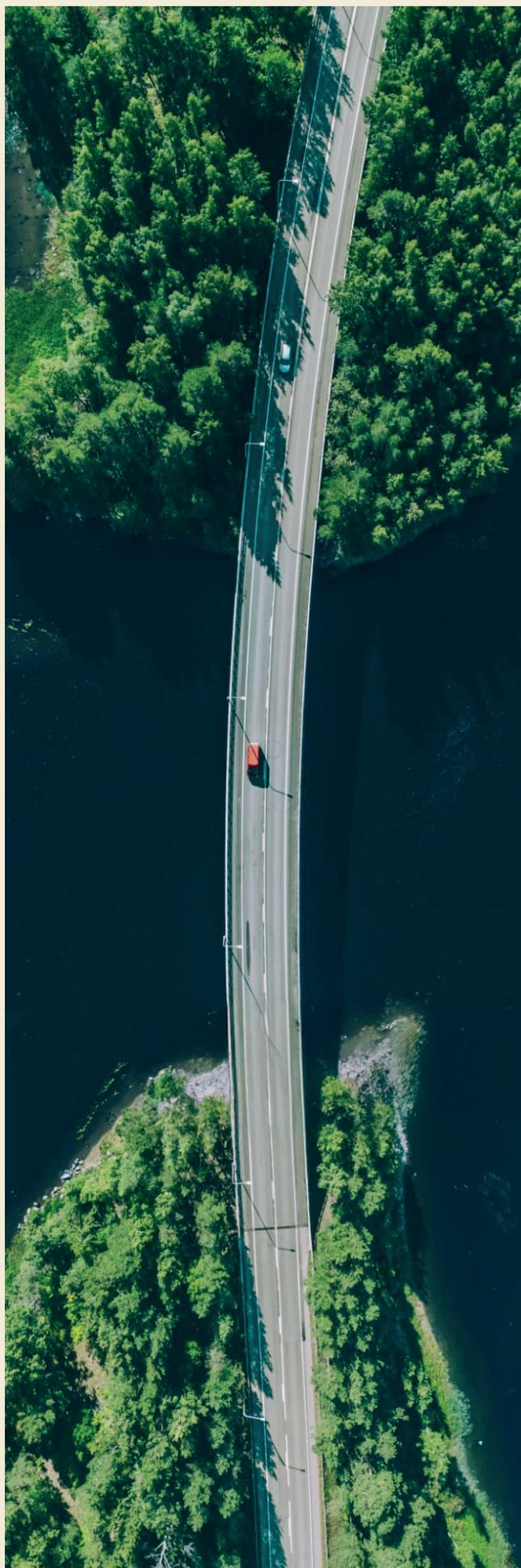


## 1.2 UN LUNGO PERCORSO

Sebach nasce nel 1987 a Certaldo, in provincia di Firenze. Da quel momento, l'azienda ha conosciuto una crescita costante e ininterrotta, che l'ha portata all'attuale posizione di leadership: la rete di Sebach conta infatti più di 70 concessionari e più di 900 punti noleggio sul territorio nazionale.

Ad oggi, l'azienda è attiva nella locazione di bagni mobili, ma non solo: la gamma di prodotti forniti attraverso la capillare rete di concessionari e punti noleggio comprende anche monoblocchi (soluzioni modulari che possono essere allestite per soddisfare esigenze diverse) e transenne. Il servizio di Sebach non si limita alla fornitura dei prodotti mobili, ma comprende anche la gestione di tutti gli aspetti relativi alla consegna e al ritiro dei prodotti, alla manutenzione, alla pulizia e alla disinfezione dei bagni, nonché lo smaltimento dei reflui: un vero e proprio servizio completo, che offre inoltre un programma integrato di tracciabilità, coperture assicurative, l'eventuale fornitura di personale specializzato in presenza. Con questa formula, ogni giorno, Sebach movimentata, posiziona, gestisce e ritira circa 80.000 impianti sanitari mobili e più di 2.000 strutture monoblocco.

La sede legale di Sebach si trova ancora nello storico edificio di Certaldo: qui avvengono la produzione dei bagni e tutte le attività legate ad Armal. La sede amministrativa degli uffici si trova, invece, a Castelfiorentino. Questa nuova sede incarna alla perfezione l'approccio e la sensibilità alla sostenibilità dell'azienda: semplici ma fondamentali parametri di sostenibilità ambientale guidano la vita all'interno della sede (le azioni prevedono la riduzione dei consumi per acqua e



materiali utilizzati dagli uffici e l'approvvigionamento da fonti rinnovabili per quanto riguarda l'energia), mentre una campagna di sensibilizzazione interna per i dipendenti mira a rendere quotidiano il ricorso alle pratiche di rispetto ambientale.

Da gennaio 2023, è stata aperta una nuova unità locale di Sebach a Trivolzio (Pavia), costituita essenzialmente da magazzini e uffici. Tale struttura si occupa della gestione della distribuzione di una nuova linea di prodotti, Modular: monoblocchi modulari prefabbricati, trasportabili, prevalentemente a uso temporaneo e realizzati da fornitori esterni. Il 2023 è stato l'anno di test della linea, che sarà introdotta sul mercato nel 2024.



### 1.3

## L'IMPORTANZA DI FARE RETE

La consapevolezza di quanto l'interazione con gli altri sia motivo di confronto e arricchimento guida da sempre il modo in cui Sebach partecipa ai network di aziende attive sul territorio.



L'Ente Italiano di Normazione (UNI) è un'associazione privata senza scopo di lucro che raccoglie oltre 7.000 soci fra imprese, liberi professionisti, associazioni, istituti scientifici e scolastici, realtà della Pubblica Amministrazione. Svolge attività normativa in tutti i settori industriali, commerciali e del terziario.



Attiva a livello locale, regionale, nazionale e internazionale, ASPI collega le imprese attive nella manutenzione e nello spurgo di reti fognarie e idriche. Si tratta di un organo rappresentativo riconosciuto dagli operatori (compresi quelli che si occupano del trasporto dei rifiuti), dai loro clienti e dagli enti pubblici.



---

**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA

La Confederazione Generale Italiana delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo rappresenta le imprese impegnate nel commercio, nel turismo e nei servizi. È "la più grande rappresentanza di imprese in Italia": ad oggi ve ne sono associate oltre 700.000.

## 1.4 I VALORI

Il *Codice Etico* di Sebach sancisce i principi, i valori e le norme di comportamento ritenuti fondamentali nella gestione delle attività. Il *Codice Etico* si riferisce ad aspetti essenziali come:



L'azienda offre la massima divulgazione, interna ed esterna, dei contenuti del *Codice Etico*, e profonde molte energie affinché sia rispettato dai propri dipendenti e fornitori. Un'analisi specifica dei rischi correlati alle attività di Sebach, insieme ad un *Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo* e ad un sistema di procedure interne condivise con il personale aziendale, completano il *Modello 231*<sup>1</sup>, sistema attraverso il quale l'azienda si propone di operare nel rispetto dei principi sanciti dal *Codice Etico*.

L'Organismo di Vigilanza esterno vigila in modo imparziale su funzionamento, efficacia e osservanza del *Modello 231* da parte dell'azienda.

<sup>1</sup> Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001

## 1.5

### L'OFFERTA SEBACH: LINEE DI PRODOTTO E SETTORI DI UTILIZZO

Apposto su ciascuna delle soluzioni che la rete di concessionari e punti di distribuzione mette a disposizione dei clienti, il marchio Sebach – caratterizzato dall'iconico pittogramma ideato da Olivieri Toscani – è diventato negli anni una presenza riconoscibile e rassicurante nel panorama italiano.

Le 8 linee di prodotto descritte di seguito raggruppano e classificano i bagni mobili, i monoblocco e gli altri prodotti Sebach in categorie capaci di rispondere alle esigenze dei molteplici settori che l'azienda serve: Cantieri, Eventi, Luxury, Aree pubbliche, Terziario e servizi, Industria e Agricoltura.



## Elite

Una linea di bagni mobili dedicati agli eventi più esclusivi, disegnati con linee pulite ed eleganti, che rispondono ad un alto standard tecnico, estetico e funzionale.

## E-Line

I prodotti più classici di Sebach sono stati rivisitati nella forma e nelle funzionalità. I prodotti E-Line coniugano il massimo comfort con un'estetica più attraente.

## Stay

Soluzioni modulari caratterizzate da design essenziale e funzionalità complete, ideali per le situazioni che richiamano un pubblico numeroso.

## Modular

Sono l'applicazione Sebach dei concetti di "spazio su misura" e versatilità: i moduli sono sovrapponibili, e sono disponibili in diverse configurazioni di servizi igienico-sanitari o come spazi vuoti da allestire secondo necessità.

## Mobile

Soluzioni che consentono di portare i servizi igienico-sanitari ovunque sia richiesto. Questa linea comprende una vasta gamma di bagni mobili del tutto autonomi, che si distinguono per praticità e versatilità.



## Wood

Un'estetica calda e naturale contraddistingue questa linea di bagni mobili che non rinunciano a funzionalità, igiene e comodità.

## Hand

Comprende i supporti per l'igienizzazione delle mani: un servizio diventato fondamentale e un contributo imprescindibile per una ridotta diffusione di virus e batteri.

## Plus

Questa linea include principalmente le transenne che consentono di gestire e organizzare al meglio gli spazi.

A contraddistinguere il lavoro di Sebach non è soltanto la qualità dei prodotti, ma anche il cosiddetto servizio completo: il cliente viene accompagnato per tutto il periodo del noleggio. Sebach cura ogni fase del noleggio, dalla consulenza per la scelta del prodotto più indicato al sopralluogo per il posizionamento, dalle operazioni di pulizia e manutenzione fino al ritiro e allo smaltimento dei reflui. Nel costo del noleggio sono inoltre comprese l'assicurazione per incendio, furto e atti vandalici e la copertura assicurativa Responsabilità Conto Terzi (R.C.T.). Per le situazioni che lo richiedono, può essere fornito del personale specializzato in presenza per tutta la durata della locazione.





## 2. DIETRO LE QUINTE DEL RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ

L'impegno sui temi della sostenibilità è parte integrante del modo in cui Sebach fa impresa: è per questo che anche quest'anno l'azienda ha scelto di condividere obiettivi e risultati con i propri stakeholder. Questo *Secondo rapporto di sostenibilità* è inoltre uno strumento per aumentare la trasparenza delle operazioni aziendali, nella speranza che questa possa diffondersi lungo tutta la catena del valore della quale Sebach fa parte.



Questo documento, aggiornato annualmente, è redatto in conformità all'edizione più aggiornata degli standard GRI. Sviluppati dalla *Global Reporting Initiative*, sono il riferimento più riconosciuto e diffuso per la rendicontazione della sostenibilità.

### 2.1 I CRITERI DELLA REDAZIONE

Questo rapporto contiene informazioni qualitative e quantitative che, in riferimento all'anno 2023, riguardano le attività relative al servizio di noleggio dei prodotti svolte da Sebach Spa in tutte le sue sedi.

Come lo scorso anno, in questo rapporto i dati e le informazioni ambientali fanno riferimento anche al servizio di produzione dei bagni mobili effettuato da Armal. La rendicontazione di queste informazioni è funzionale alla completa descrizione dell'approccio aziendale alla sostenibilità, dato che Armal, pur essendo una società distinta da Sebach, è da questa detenuta al 100%. I dati economici e sociali fanno invece riferimento alla sola Sebach.

Questo rapporto è stato redatto in conformità alla versione 2021 dei *Sustainability Reporting Standards* pubblicati dalla *Global Reporting Initiative* (GRI). Gli standard GRI definiscono alcuni principi d'indirizzo per garantire la qualità e la correttezza delle informazioni rendicontate, così che i portatori d'interesse, e in generale chiunque legga il rapporto, possano valutare in modo completo gli impatti dell'organizzazione e il suo contributo a uno sviluppo sempre più sostenibile.

L'organizzazione dei contenuti risponde all'esigenza di raccontare i temi di sostenibilità più rilevanti per Sebach secondo l'analisi di materialità, così come richiesto dagli standard di riferimento. Per redigere il rapporto sono stati rispettati i seguenti principi:

- **inclusività** degli stakeholder, cioè la considerazione degli interessi e delle aspettative dei portatori di interesse rilevanti per l'organizzazione;

- **contesto di sostenibilità**, che implica una lettura delle prestazioni dell'organizzazione in termini di sostenibilità;
- **materialità**, cioè la soglia a partire dalla quale un aspetto di sostenibilità diventa rilevante per l'azienda;
- **completezza** che implica che l'azienda debba rendicontare informazioni sufficienti per consentire una valutazione dei propri impatti e delle proprie performance relative alla sostenibilità.

La **qualità del bilancio** è inoltre garantita dal rispetto dei principi di Equilibrio, Comparabilità, Accuratezza, Chiarezza, Comparabilità, Tempestività e Verificabilità.

La redazione del documento ha visto la collaborazione attiva di molteplici funzioni aziendali, le quali hanno contribuito alla raccolta dei dati necessari e alla loro corretta contestualizzazione.

Questo rapporto di sostenibilità è stato verificato dall'ente indipendente Intertek Italia S.p.A., come riportato nella lettera di asseverazione a pag. 78.



## 2.2 LO STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Per raccogliere le istanze, le aspettative e i punti di vista dei portatori di interesse (gruppo di attori indicati con il tecnicismo inglese *stakeholder*), è stata condotta un'attività specifica chiamata *stakeholder engagement*. Si tratta di un articolato processo di ascolto e dialogo che coinvolge i portatori di interesse nella formulazione delle politiche e delle strategie aziendali.

Ascoltare gli stakeholder permette non solo di raccogliere punti di vista, istanze ed aspettative dei soggetti coinvolti nella vita di Sebach, ma anche di avere un quadro del contesto in cui l'azienda opera, e di elaborare strategie di sviluppo condivise, sostenibili ed efficaci.

Il primo passo dell'attività di ascolto ha previsto l'identificazione degli *stakeholder* rilevanti. Questa attività, svolta nel 2021 con il contributo della Direzione aziendale, ha portato all'identificazione di dieci categorie di stakeholder rilevanti.

Tabella 1. *Stakeholder* rilevanti per Sebach

| Categorie di <i>Stakeholder</i>  | Definizione   |
|----------------------------------|---|
| <b>Concessionari</b>             | Imprese che operano nel settore dello smaltimento rifiuti, delle quali Sebach si avvale per lo svolgimento dei servizi accessori di consegna, ritiro e manutenzione dei bagni, e per lo smaltimento dei reflui. |
| <b>Collaboratori</b>             | Chi opera alle dipendenze o per conto di Sebach, incluse le loro rappresentanze (es. sindacati).  |
| <b>Fornitori</b>                 | Chi fornisce a Sebach materie prime, materiali, servizi o tecnologia.   |
| <b>Clienti</b>                   | Fruitori dei prodotti Sebach, ivi comprese le associazioni dei consumatori.   |
| <b>Investitori</b>               | Chi detiene o deterrà quote proprietarie all'interno di Sebach.   |
| <b>Società e comunità locali</b> | Il contesto sociale dei territori in cui si trovano i siti Sebach.  |
| <b>Istituzioni</b>               | Il complesso delle istituzioni che possono influenzare le attività di Sebach. Tra queste si annoverano Regione, Provincia e Comuni nei quali si trovano i siti Sebach.  |
| <b>Istituti finanziari</b>       | Banche e istituti di credito che possono contribuire al finanziamento delle attività Sebach.  |
| <b>Associazioni e ONG</b>        | Associazioni e organizzazioni private, senza scopo di lucro, che possono agire in ambiti che influenzano l'operato della realtà Sebach.   |
| <b>Media e stampa</b>            | Mezzi di informazione internazionali, nazionali e locali che possono incidere sulle attività Sebach.  |

La seconda fase di definizione dello stakeholder engagement ha previsto la scelta delle modalità di coinvolgimento da attuare per ciascuna categoria di *stakeholder* identificata. Per l'anno di rendicontazione 2023, è stata scelta la *modalità di coinvolgimento indiretto*, che consiste nella selezione e nell'analisi della documentazione funzionale a ricostruire le opinioni e le istanze inerenti ai temi prioritari.

## 2.3 L'ANALISI DI MATERIALITÀ

L'analisi di materialità è il cuore metodologico di ogni bilancio di sostenibilità, nonché la base per la selezione dei temi che rappresentano gli impatti più significativi di un'organizzazione sull'economia, l'ambiente e le persone.

La metodologia seguita per il Rapporto 2023 ripercorre quella utilizzata nel precedente anno di rendicontazione, rispettando le indicazioni introdotte dall'aggiornamento dello Standard GRI 2021 che si focalizza sull'analisi degli impatti che l'attività di un'organizzazione genera nelle tre dimensioni della sostenibilità (economica, sociale, ambientale). Per valutare gli impatti più rilevanti è stato sottoposto un questionario al nuovo Amministratore Delegato di Sebach. Per ogni impatto identificato è stato quindi definito un livello di rilevanza, basato sugli aspetti di importanza e probabilità ad esso collegati. In base ai punteggi ottenuti, è stata definita una lista di temi prioritari, il cui ordine riflette il livello di significatività per l'azienda.

Nella tabella che segue, viene presentata la lista dei temi materiali di Sebach, le valutazioni ad esse assegnate dagli *stakeholder* e la correlazione ai relativi *Sustainability Development Goals* (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite: questo ultimo passaggio è stato effettuato prendendo a riferimento il documento *Linking the SDGs and the GRI Standards*, emesso da GRI nel 2021.

Tabella 2: I temi materiali di Sebach

|   | Temi materiali                                  | Valutazioni esterne | SDGs  |
|---|---|---------------------|---|
| 1 | Generazione di valore                           | ++                  |     |
| 2 | Relazioni con le comunità locali                | +                   |    |
| 3 | Etica   | ++                  |    |
| 4 | Qualità e sostenibilità del prodotto            | +++                 |    |
| 5 | Salute, sicurezza e benessere dei collaboratori | ++                  |     |
| 6 | Tutela dell'ambiente                            | +++                 |     |
| 7 | Filiera controllata                             | +                   |      |

Coerentemente con l'approccio presentato negli standard GRI, e dato che il coinvolgimento degli *stakeholder* ha l'obiettivo di supportare l'azienda nelle fasi di identificazione e valutazione degli impatti, all'analisi dei risultati raccolti con le attività di *stakeholder engagement* è stato assegnato un valore d'indirizzo e di orientamento.

Rispetto all'anno precedente, il tema materiale "Innovazione" è stato escluso, poiché considerato un aspetto trasversale rispetto all'approccio, in quanto può essere declinato, con le dovute specificità, negli altri temi.

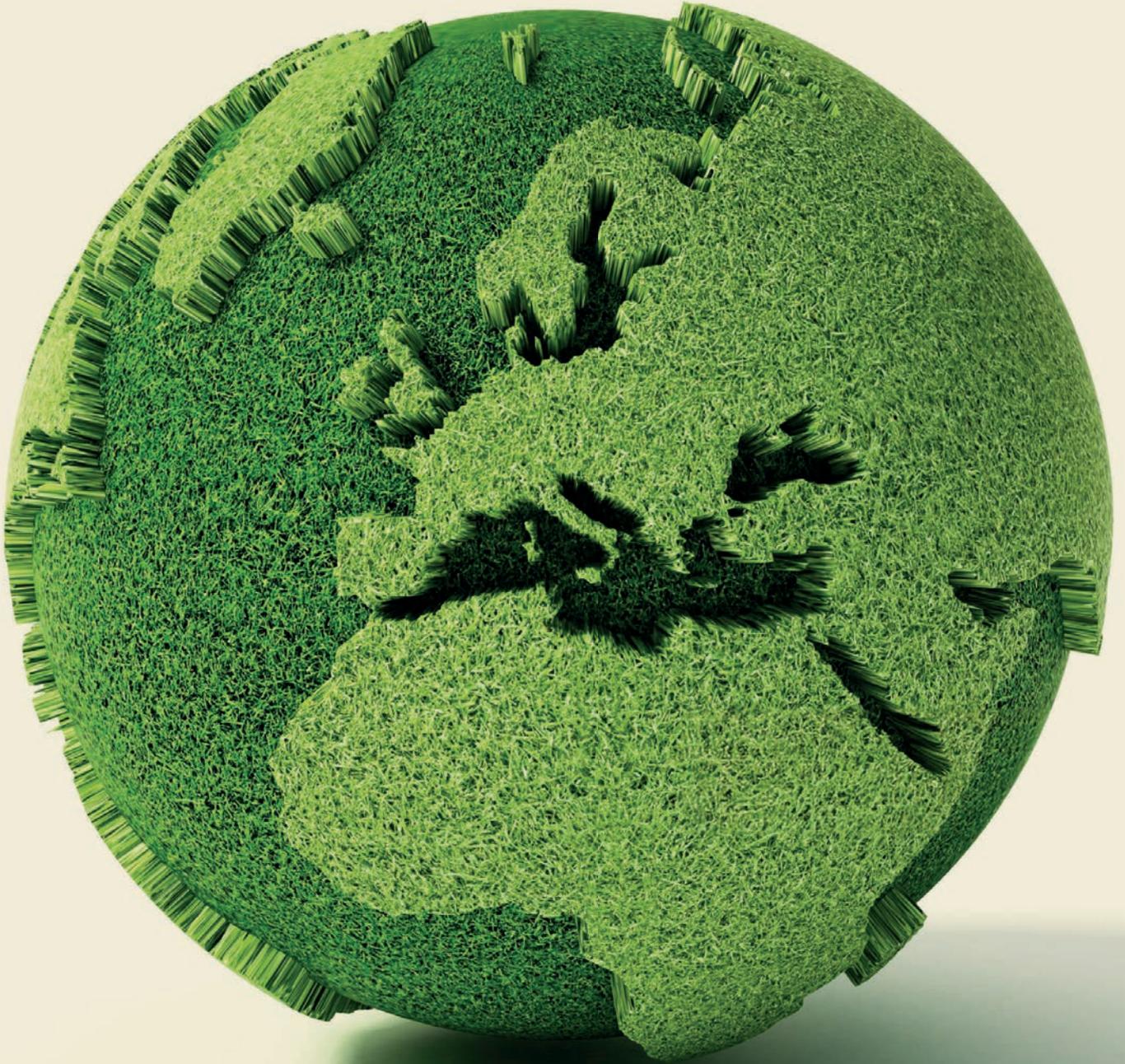
Per Sebach, il tema più importante è la *Generazione di valore*: da questa dipende la capacità dell'azienda di ridistribuire valore a tutti gli stakeholder, interni come esterni.

Il secondo tema più importante è quello delle *Relazioni con le comunità locali*, coerentemente con la scelta, che Sebach conferma annualmente, di ridistribuire quote considerevoli del suo fatturato per contribuire allo sviluppo del territorio attraverso l'erogazione di donazioni significative rivolte ad associazioni locali. Questa scelta, così come quella di dotarsi di un Codice Etico che formalizzi i principi secondo i quali operare, sono frutto della volontà dell'azienda di agire secondo *etica e responsabilità* nei confronti di tutte le figure che con essa interagiscono.

Tra queste figure sono presenti ovviamente i clienti di Sebach, ai quali l'azienda si impegna a fornire prodotti di qualità che rispondano alle loro esigenze e ne garantiscano la piena soddisfazione.

Sebach è inoltre consapevole che, per operare secondo gli standard che si è imposta e per mantenersi ai vertici del proprio settore, risulta impossibile non presidiare gli aspetti relativi alla *Tutela dell'ambiente* nonché alla *Salute, sicurezza e benessere dei collaboratori*, in quanto proprio questi ultimi sono la risorsa aziendale più importante. L'ottenimento, anche per il 2023, del premio *Best Place to Work*, incarna questa attenzione.

Per diventare promotrice di una cultura condivisa e diffusa della sostenibilità lungo tutta la filiera produttiva, Sebach ha intrapreso un percorso di conoscenza dell'approccio alla sostenibilità *anche* dei propri fornitori: è il modo più efficace per avere la più accurata consapevolezza possibile di quello che accade lungo la filiera, e per influenzare positivamente le scelte dei fornitori sui temi della sostenibilità.



### 3. IL VALORE DELLA DISTRIBUZIONE

#### 3.1 IL MODELLO DI GOVERNANCE

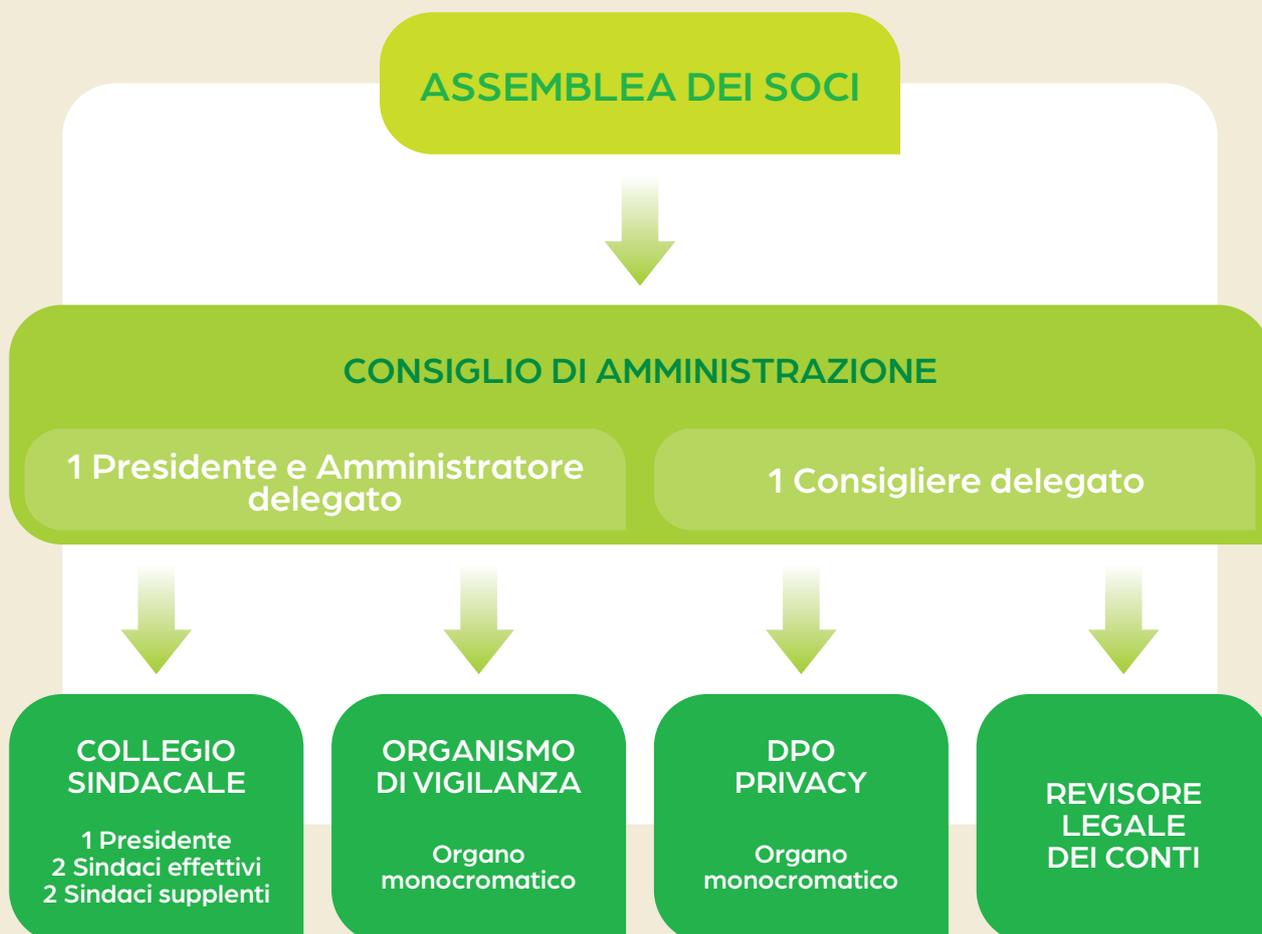
Sebach ha adottato un modello di governance tradizionale, definito da un'Assemblea dei Soci che costituisce l'organo all'interno del quale si forma e si esprime la volontà sociale e che, tra le varie competenze approva il bilancio e nomina i membri del Consiglio di Amministrazione consentendo loro di esercitare la propria attività in modo indipendente.

Il Consiglio di Amministrazione, al quale spetta la gestione della società, è costituito da due Consiglieri che operano

nell'ambito dei poteri delegati dall'Assemblea: uno di questi ricopre anche la carica di Presidente.

Le strategie, le politiche e gli obiettivi aziendali, compresi quelli di sostenibilità, vengono stabiliti dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, e sono diffusi e attuati a tutti i livelli dell'organizzazione.

I componenti del Consiglio di Amministrazione non ricoprono altre cariche importanti tali da interferire con le loro funzioni all'interno di Sebach.



La *governance* Sebach prevede anche un Collegio Sindacale, al quale è affidato il controllo di legalità dell'azienda nonché, come previsto dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, un Organismo di Vigilanza con funzioni di vigilanza e controllo sul funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e del Codice Etico societari. Attualmente non sono state formalizzate policy o prassi specifiche per la prevenzione e mitigazione dei conflitti d'interesse; tuttavia, questi aspetti vengono monitorati e mitigati attraverso gli organi di controllo e di governance.

L'azienda ha inoltre nominato un Data Protection Officer (DPO) per la privacy: questa figura è stata introdotta dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati 2016/679 (GDPR), e ha il compito di valutare e organizzare la gestione del trattamento dei dati personali e quindi la protezione dei dati stessi all'interno dell'impresa, affinché questi siano gestiti in modo lecito e pertinente.

La società è coadiuvata da un Revisore Legale dei Conti.

### 3.2

#### LA GESTIONE DEI RISCHI

Per gestire efficacemente i rischi ai quali è potenzialmente soggetta, Sebach utilizza diversi strumenti che operano in sinergia. Si è scelto di conformare la società al sistema delineato dal D.Lgs. 231/2001, che ha introdotto nel modello giuridico italiano una peculiare forma di responsabilità definita come amministrativa dell'ente, pensata per l'eventualità in cui si



verifichino, nello svolgimento di attività di impresa e nell'interesse societario, i cosiddetti reati presupposto. Questi coincidono con una serie di illeciti penali, elencati dalla normativa di riferimento, commessi da soggetti immedesimati organicamente nell'ente e classificati in apicali (nell'ipotesi in cui il reato sia commesso da figure che assolvono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione) o subordinati (se riconducibili a persone sottoposte agli apicali).

Sulla base di questa normativa, partendo dall'analisi del business e delle specificità aziendali, è stata effettuata una mappatura del rischio relativo alla commissione dei reati presupposto (il cosiddetto risk assesment), finalizzata a individuare le funzioni e le aree nelle quali, in linea teorica, si potrebbe annidare un maggiore rischio di verifica di reato, come ad esempio le forniture e i rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Contestualmente, è stato predisposto un Codice Etico di Gruppo contenente i principi secondo cui l'azienda si impegna a operare: gli stakeholder devono conformarsi agli stessi. A questo documento si affianca un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo che, attraverso l'analisi dei processi aziendali, permette di individuare i reati presupposto astrattamente integrabili, ed evitare che questi prendano forma: si tratta di un importante fattore di prevenzione, reso possibile da procedure specifiche diffuse in azienda e condivise con il personale dipendente, che portano le risorse aziendali ad operare con trasparenza etica e correttezza e consentono di effettuare controlli specifici sulla legalità dell'agire di tutti.

Ad oggi, l'azienda è in grado di mappare accuratamente i rischi potenziali ai quali potrebbe essere esposta nell'esercizio delle sue attività, e di minimizzarne la commissione e le possibili ricadute sul business nel breve come nel lungo periodo.

Questo modello interessa anche aree molto sensibili, ivi compresa la gestione trasparente delle relazioni con alcuni stakeholder significativi come clienti e fornitori. Sebach è consapevole che la propria immagine viene influenzata, positivamente o negativamente, dalla correttezza delle attività svolte dalla rete di concessionari, con i quali è instaurato un rapporto che si fonda su stima e fiducia reciproca, ma che prevede anche l'attività di monitoraggio della permanenza dei requisiti richiesti dalla legge perché possano essere svolte le attività previste dalla collaborazione.

Tra le possibili aree di rischio, sono state identificate anche quelle inerenti alla gestione degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro e agli aspetti ambientali correlati all'attività.

A supporto del controllo interno, è stato incaricato un Organismo di Vigilanza terzo e imparziale, con un'elevata esperienza in materia di D.L. 231/2001, affinché vengano costantemente monitorati il funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo. L'Organismo di Vigilanza controlla la corretta applicazione delle policy aziendali previste dalla normativa, riceve periodicamente adeguati flussi informativi e svolge audit regolari.

Gli aspetti legati alla privacy vengono monitorati dal DPO, il quale si interfaccia con i referenti interni all'azienda e con la Direzione. L'introduzione di un sistema di prassi assicura il rispetto del GDPR e della normativa sulla privacy.

L'azienda è dotata inoltre di un Sistema di Gestione Qualità Sicurezza e Ambiente conforme agli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001. Anche i sistemi di gestione ISO e la loro applicazione in azienda vengono valutati attraverso l'analisi di un ente certificatore esterno.

### 3.3

## L'ETICA PROFESSIONALE

L'attività di Sebach è caratterizzata da una notevole articolazione di prodotti e servizi, che si riflette sul numero e sulla diversità delle categorie di stakeholder con le quali l'azienda si interfaccia. È evidente come etica e professionalità espresse ad ogni livello influiscano sul successo del business, così come sulla sua sostenibilità.

Il Codice Etico costituisce la base della cultura aziendale: i requisiti di legge diventano la base sulla quale costruire e fissare i principi e i criteri di condotta che devono orientare i comportamenti delle persone. Per garantire la massima correttezza nella conduzione delle attività, si è ritenuto necessario adottare, sia nei rapporti interni che in quelli con terzi, un insieme di regole comportamentali volte a diffondere a tutti i livelli aziendali una solida integrità etica e un costante rispetto delle leggi.

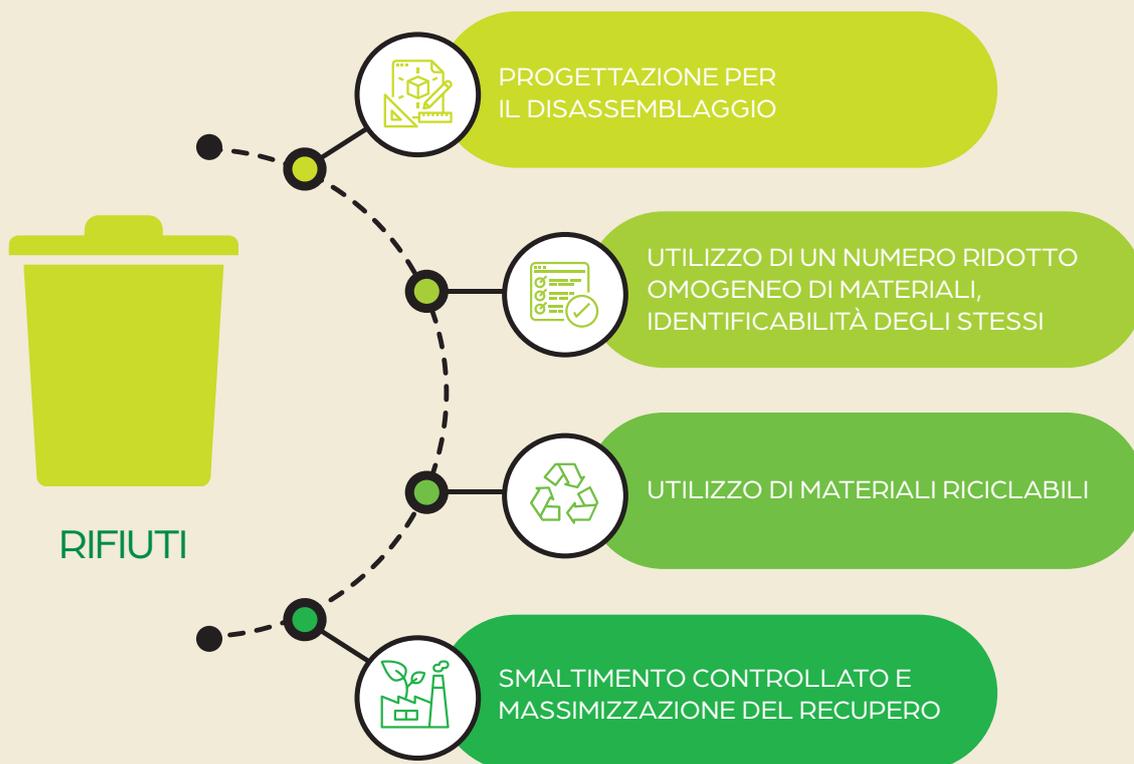
Sia il Codice Etico che il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Sebach sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione. Per garantirne la massima diffusione, entrambi i documenti sono stati pubblicati sul sito aziendale. Gli stessi vengono presentati ai neoassunti – unitamente ad un'informativa sulle procedure aziendali da seguire – e sono il punto di partenza dell'azione di formazione e sensibilizzazione che Sebach offre ai propri dipendenti.

Nel corso del 2023, a carico di Sebach, non sono stati accertati né contestati eventi legati a casi di corruzione e discriminazione, né sono state mosse azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, antitrust e pratiche monopolistiche, così come non sono state comminate sanzioni significative<sup>2</sup> per violazioni a leggi e/o regolamenti in materia ambientale e negli ambiti sociale ed economico.



<sup>2</sup> Nel presente Bilancio di Sostenibilità sono rendicontate solo le sanzioni ritenute significative, ossia di importo superiore a 50.000 €. Questo valore corrisponde allo 0,05% del fatturato di Sebach per il 2023.

Da molti anni, nella conduzione delle attività e nella progettazione e realizzazione dei prodotti, Sebach prende ispirazione anche dai principi dello sviluppo sostenibile, che guidano l'azienda all'introduzione di innovazioni e miglioramenti continui. Questo approccio è stato formalizzato nel 2012 con la Carta degli impegni per la sostenibilità, che definisce, per alcuni aspetti ambientali significativi, gli obiettivi aziendali di diminuzione dell'impatto.





Per l'anno 2023, Sebach ha ricevuto la Medaglia di Bronzo EcoVadis. Questo riconoscimento premia le aziende che hanno completato il processo di valutazione e hanno dimostrato di possedere un sistema di gestione relativamente solido e rispondente ai criteri di sostenibilità. In particolare, confrontando le performance di Sebach con quelle di tutte le aziende valutate nel database EcoVadis nel 2023, l'azienda risulta essere parte del 35% delle realtà che hanno avuto i punteggi migliori.



## 3.4 L'INNOVAZIONE CAPILLARE

L'innovazione è un elemento funzionale al miglioramento continuo dei prodotti e del modo di operare di Sebach. La tensione al cambiamento consente di raggiungere i più alti livelli di qualità, pur mantenendo come focus principale la soddisfazione delle esigenze dei clienti.

A testimonianza di questa attitudine, nel 2023 è stata aggiunta una nuova risorsa all'area, la quale si occupa prevalentemente dell'attività di ricerca e sviluppo.

### 3.4.1 DAL PRODOTTO...

Sicurezza, ecosostenibilità, innovazione, rispetto delle norme e soddisfazione del cliente: questi i pilastri sui quali si fonda la qualità del servizio Sebach. Obiettivo primario è il miglioramento del profilo ambientale dei prodotti, in modo che l'accesso ai servizi igienici offerti possa avvenire *anche* nel massimo rispetto verso il Pianeta. Lavorare in questa direzione ha richiesto, negli anni, l'investimento di energie e risorse, ma anche l'esplorazione di territori non ancora percorsi dagli altri attori del settore.

Uno dei percorsi di ricerca ha portato l'azienda a valutare l'utilizzo di componenti organici nello stampaggio dei nuovi bagni mobili. A fine 2022, è stato stampato un prototipo di bagno costituito per il 90% da polimeri di lignina (solo il restante 10% è composto da polimeri di origine fossile); nel 2023, sono stati prodotti 100 bagni in lignina, poi immessi nel circuito di noleggio.

L'obiettivo di Sebach è quello di arrivare alla fabbricazione di un prodotto con contenuto di riciclato pari almeno al 50%. Per fare questo, sono in corso di test due materiali derivati da scarti. Il primo, Seaplastic, è un materiale prodotto a partire da alcuni rifiuti marini (principalmente reti da pesca), il quale può sostituire fino al 30% del materiale vergine di un prodotto. Il secondo, Hironten, è un materiale costituito per il 70% dagli scarti di produzione di Sebach e, per il 30%, da polietilene vergine.



THE INTERNATIONAL EPD® SYSTEM

Dal 2013, e con cadenza annuale, Sebach pubblica la *Dichiarazione Ambientale di Prodotto* (EPD, *Environmental Product Declaration*), una certificazione riconosciuta a livello internazionale che comunica in modo

oggettivo e confrontabile i dati relativi alle prestazioni ambientali di prodotti e servizi. L'EPD si basa sulla valutazione del ciclo di vita (LCA, *Life Cycle Assessment*), un'analisi conforme ISO 14040 in grado di esaminare i flussi di materia, energia e risorse necessarie per la produzione, l'uso e il fine vita di un prodotto: se ne individuano in questo modo i principali impatti ambientali.

Di anno in anno, il *Life Cycle Assessment* ha permesso di identificare i processi e i materiali con il maggiore impatto ambientale: processi e materiali che sono diventati oggetto degli sforzi di miglioramento. L'aggiornamento costante delle EPD consente di stabilire se gli interventi di miglioramento siano efficaci o meno. È per questo che la metodologia LCA è diventata per Sebach una leva di innovazione, eco-efficienza ed economia

circolare, nonché una fonte di informazioni dalla quale attingere per svolgere attività di comunicazione e marketing fondate su dati affidabili e verificabili.

Progressivamente, Sebach ha deciso di ampliare in modo significativo la gamma di prodotti da certificare; ha pertanto avviato la costruzione di un *Processo EPD*, un sistema di gestione per lo sviluppo e il mantenimento delle EPD. Tale opzione consente di integrare la gestione delle EPD con i sistemi di gestione qualità, ambiente e sicurezza, e di ottimizzare tempi e risorse dell'emissione delle EPD. In quest'ottica, nel 2023, sono state create le EPD per tre ulteriori prodotti.



L'attitudine Sebach all'innovazione non si limita ai prodotti ma coinvolge anche altri fronti di ricerca e sviluppo molto significativi, quale, ad esempio, quello dell'efficienza igienico-sanitaria nell'utilizzo dei prodotti. È stata avviata una ricerca per lo sviluppo di un nuovo cinematismo funzionale alla raccolta del refluo e al suo passaggio nella vasca di raccolta del bagno mobile: l'obiettivo è quello di schermare completamente la vasca di raccolta rispetto all'utilizzatore, migliorando allo stesso tempo il profilo igienico-sanitario complessivo. Nel 2022, nel corso dell'iter per la domanda di brevetto, è stata realizzata la versione di test del nuovo

meccanismo, alla quale ha seguito la realizzazione di cinque prototipi sui quali sono stati valutati i passaggi per la successiva industrializzazione del progetto. A settembre 2023, è iniziato l'iter di test sul campo dei prototipi, al fine di valutare l'effettiva affidabilità del sistema.



### 3.4.2

#### ...ALLA FILIERA

Il percorso dei prodotti Sebach inizia in Armal, dove lo stampaggio del materiale plastico dà vita ai bagni mobili. Questa linea di prodotti è acquistata in esclusiva da Sebach che, a sua volta, la noleggia ai propri clienti.

# Armal®

Sempre nello stabilimento Armal, vengono allestiti i veicoli destinati ad effettuare il trasporto e la pulizia dei bagni mobili Sebach. Si tratta di furgoni Daily, sui quali vengono montate una cisterna (sempre

prodotta da Armal) e le attrezzature necessarie a rispondere alle esigenze specifiche dei concessionari.

In seguito, Sebach noleggia ai propri clienti i bagni mobili e gli altri prodotti attraverso l'intermediazione di una rete di circa 70 concessionari che serve in modo capillare il territorio nazionale. I concessionari sono legati a Sebach da un rapporto contrattuale che prevede l'utilizzo dei prodotti Sebach a fronte della gestione del servizio di trasporto, pulizia e manutenzione presso i clienti finali, nonché dello smaltimento dei reflui. In questo modo viene garantito un servizio di qualità.

Consapevole che, per essere efficace, la sostenibilità debba essere un valore condiviso da tutta la filiera, oltre alla valutazione dei concessionari su criteri ambientali e sociali, Sebach, nel 2023, ha inviato ai referenti di alcune categorie di stakeholder (clienti, concessionari, fornitori) un questionario, mirato a valutare il rapporto con Sebach e a raccogliere l'interesse sui temi della sostenibilità e sulle azioni intraprese dall'azienda. Il tasso di redemption è stato del 45%. Dal questionario è emerso che il 100% di chi ha risposto è soddisfatto della relazione con Sebach, mentre il 97% dichiara di essere interessato ai temi di sostenibilità; nell'80% dei casi emerge come Sebach, per la sostenibilità, sia di stimolo agli stakeholder per intraprendere nuove azioni in questo ambito.



### 3.5

## LA CREAZIONE E LA DISTRIBUZIONE DI VALORE

Principi, qualità dei prodotti e approccio innovativo concorrono alla generazione del valore.

Il valore economico generato e distribuito permette di ripensare alla ricchezza creata da un'azienda: l'impatto economico che le sue attività producono nei confronti delle principali categorie di *stakeholder* può essere così espresso anche in termini monetari. In questo modo, si giunge ad un quadro completo dei rapporti tra le aziende e il sistema socioeconomico con il quale esse interagiscono.

Il valore economico generato e distribuito verso gli *stakeholder* è calcolato sulla base di una riclassificazione delle voci dello schema del conto economico utilizzato nel bilancio civilistico di Sebach.

Tabella 3: Valore generato, distribuito e trattenuto

| Valore economico generato e distribuito | Sebach      |             |                     |
|---|-------------|-------------|---------------------|
|   | 2023        | 2022        | 2021                |
| Valore economico generato               | 104.953.499 | 108.937.774 | 84.427.147          |
| Valore economico distribuito            | 78.033.196  | 81.036.217  | 63.089.575          |
| Costi operativi <sup>3</sup>            | 72.293.015  | 77.797.524  | 60.325.297          |
| Remunerazione dei collaboratori         | 5.637.916   | 3.141.339   | 2.678.678           |
| Remunerazione della collettività        | 102.265     | 97.354      | 75.600 <sup>4</sup> |
| Valore economico trattenuto             | 26.920.303  | 27.901.557  | 21.377.572          |

Si è scelto di ritenere significativo, nel quadro dei flussi finanziari, anche il dato relativo agli sgravi fiscali, ricevuti nella forma del credito di imposta, ai quali Sebach ha avuto accesso nel 2023 per un totale di 64.000 €.

### 3.6

## PIÙ VALORE AL TERRITORIO

L'impegno di Sebach nei confronti del tessuto sociale si declina sia a livello locale, nei territori dove sorgono le sedi aziendali, che a livello nazionale. La relazione che lega Sebach al territorio in cui opera, ai suoi abitanti e alle altre imprese acquisisce quindi un'importanza singolare. Per questo, l'azienda si impegna, anno dopo anno, a dedicarle risorse crescenti: quella che segue è una rassegna dell'attività di supporto al territorio che Sebach ha svolto nel 2023. Nel 2023, l'azienda ha destinato il 7% degli acquisti di prodotti e di servizi da fornitori locali (questo aggettivo si riferisce alle realtà attive nella Provincia di Firenze).

<sup>3</sup> Per l'anno 2022, i dati differiscono dalla precedente versione del rapporto per una riclassifica di una voce del bilancio (correttamente esclusa, per questa nuova versione, dai costi operativi).

Nel 2023, sono stati investiti quasi

# 110.000€

IN ATTIVITÀ A FAVORE DELLE COMUNITÀ LOCALI

sulla base dell'adagio secondo il quale

*Per quanto una persona possa andare lontano,  
la casa di origine sarà sempre il posto in cui tornerà.*

Sebach ha fatto il giro del mondo, ma il suo cuore rimane nel proprio territorio.

## BE.GO MUSIC ACADEMY

Anche nel 2023, Sebach ha supportato come *main sponsor* la **BE.GO Music Academy**, un corso intensivo di perfezionamento per aspiranti giovani musicisti organizzato nel comune di Castelfiorentino. Durante i quattro giorni dell'evento (il doppio rispetto all'edizione precedente), i partecipanti hanno avuto la possibilità di confrontarsi, discutere e partecipare a masterclass e chiacchierate con professionisti del settore. Anche le borse di studio in palio sono aumentate, arrivando a quattro.

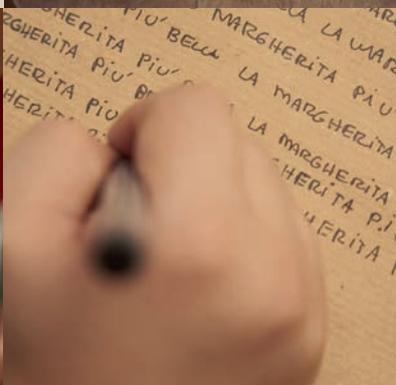
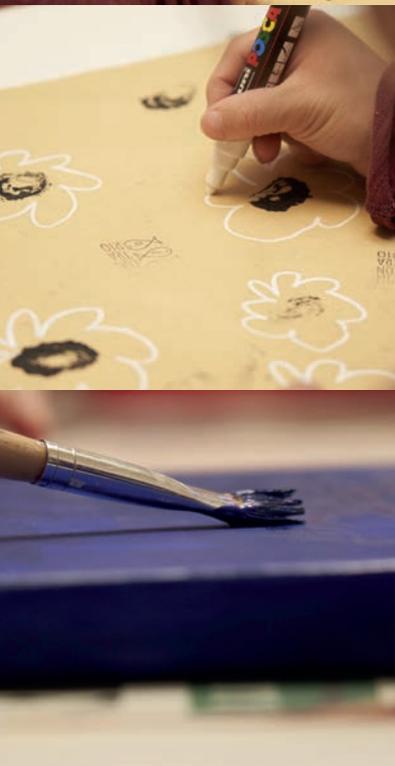
Secondo Sebach, iniziative come questa rappresentano un passo verso una cultura sociale più attenta, diretta e inclusiva. Per lo stesso motivo, da tre anni, Sebach supporta l'Associazione Estemporanea nell'iniziativa Suono per Te, che raccoglie donazioni per l'erogazione di venti borse di studio che danno la possibilità ad altrettanti bambini in situazioni di fragilità di imparare a suonare uno strumento musicale.

Per supportare le nuove generazioni del territorio, Sebach ha effettuato donazioni a favore di due associazioni di genitori dei Comuni di Certaldo e Gambassi Terme, impegnate nel supporto della scuola pubblica attraverso l'acquisto di materiali e l'organizzazione di diversi progetti.

## I BAMBINI DELLE FATE

Convinti che un mondo in cui sia davvero possibile far convivere tutte le differenze possa prendere forma, Sebach sostiene da tempo **I Bambini delle Fate**, impresa sociale che offre supporto a bambini e ragazzi autistici.







## L'INCONTRARIO

Nel 2023, Sebach ha supportato l'associazione **L'Incontrario**, progetto di integrazione lavorativa e inclusione sociale per ragazzi con disabilità nel quale i ragazzi, guidati da tutor, realizzano creazioni con le tecniche della ceramica, del disegno e della grafica. Ai ragazzi de L'Incontrario Sebach ha affidato la realizzazione del calendario per l'anno successivo. È stata inoltre effettuata una donazione a favore dell'Associazione Genitori Ragazzi Disabili di Certaldo.

Sempre a favore delle famiglie svantaggiate del territorio, Sebach acquista ogni anno panettoni di Natale e colombe pasquali.

## ROWINTEAM

L'impegno nel settore sportivo prende forma attraverso contributi in favore di diverse associazioni attive sul territorio. Sebach è consapevole di quanto lo sport sia un importante strumento di coesione e integrazione sociale, ma rappresenta anche un volano per la sensibilizzazione su temi importanti: da qui il sostegno ai progetti promossi da **RowinTeam** sulle tematiche della violenza sui minori nel mondo dello sport e della violenza sulle donne. Il progetto Erice/The same boat, al quale l'azienda ha dato supporto nel 2023, vede lo sport come un mezzo di riabilitazione sia fisica che emotiva, in questo caso per le donne operate di tumore al seno.



## FAI - FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO

Sul fronte architettonico e paesaggistico, invece, da più di dieci anni Sebach sostiene, in qualità di *Corporate Golden Donor*, una delle istituzioni più prestigiose nella tutela del patrimonio, il **Fondo per l'Ambiente Italiano (FAI)**.



## CENTRO GIGLIOLI

Nel 2023, in occasione delle festività natalizie, Sebach ha effettuato una donazione a favore del **Centro Giglioli**. Grazie a questo contributo, è stata allestita, nel piazzale antistante l'entrata principale della RSA, la Casa di Babbo Natale, divenuta attrazione per grandi e piccini. Sempre a favore delle famiglie svantaggiate del territorio, Sebach acquista ogni anno panettoni di Natale e colombe pasquali.

## FONDAZIONE ANT

Sebach ha supportato con una donazione la **Fondazione ANT**, la quale dal 1995 offre assistenza medica domiciliare in Toscana.



## UN AIUTO PER LA TOSCANA

A novembre 2023, alcuni territori della Toscana sono stati colpiti da eventi meteorologici e calamitosi di eccezionale intensità. Per supportare gli abitanti delle zone colpite dall'alluvione, Sebach ha contribuito alla raccolta fondi **Un aiuto per la Toscana**.

## DOMANI È ORA



Festival della **SoSTENIBILITA'**  
e delle **ABILITA'**

L'impegno di Sebach nei confronti del territorio certaldese nasce con l'apertura della sede storica dell'azienda, e da allora l'azienda non ha perso occasione per applaudire e condividere, ma anche per promuovere e supportare in modo tangibile, le diverse iniziative organizzate dagli attori del territorio di Certaldo. Tra queste, significativa risulta l'evento **Domani è ora - Il festival della sostenibilità e delle abilità**, che si è tenuto a Certaldo nel 2023; organizzato dall'Associazione Polis Certaldo con il patrocinio della Regione Toscana, in partenariato con il Comune di Certaldo, la Pro Loco Certaldo, l'Associazione

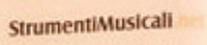
Anthos Certaldo e l'Associazione Spazio Ipotetico, il festival è stato un'esperienza culturale completa, con conferenze ed incontri con esperti, una mostra fotografica, concerti e spettacoli, letture e incontri sulle tematiche di cambiamento climatico, tutela dell'ambiente, conservazione degli ecosistemi e riduzione delle disuguaglianze.

***Ci siamo affiancati da subito ad un evento come Domani è ora, per prima cosa perché riteniamo sia un appuntamento di sensibilizzazione e di divulgazione necessario per erudire ed indirizzare le persone, passando il messaggio dell'importanza di atteggiamenti sostenibili e che pongano attenzione alla tutela ambientale. Il fatto, poi, che si svolga a Certaldo, il luogo che ci ospita fin dalla nostra nascita e al quale siamo fortemente legati, non ci ha fatto avere alcun dubbio sul nostro supporto all'evento.***

**Luigi Pupo**



BE.GO.  
**MUSIC**  
 ACADEMY

 I SEBACH  
 SONY MUSIC PUBLISHING  
 StrumentiMusicali.it  
 Birindelli



**BE.GO.**  
 MUSIC ACADEMY  
 TERZA EDIZIONE / ANNO 2024  
**25-26-27-28**  
**APRILE**

 APOLLO RECORDS

 Play!  
 ENTE CAM  
 L'ACCS



## 4. LA RESPONSABILITÀ VERSO IL PIANETA

La salvaguardia dell'ambiente rappresenta una delle più impegnative sfide globali. Sebach è consapevole che un obiettivo – o meglio, una missione – di tale portata richieda sforzi imponenti, nonché corali: ecco perché tiene così tanto ad apportare un contributo attento, profondo e continuativo.

Non è da molto che si può parlare di una *sensibilità collettiva* su questi temi. Eppure, Sebach investe da molto tempo energie, tempo e risorse nella sostenibilità delle proprie attività. Un percorso formalizzato nella *Carta degli Impegni per la Sostenibilità*, documento che a tutti gli effetti viene integrato da questo rapporto.

In questo capitolo, sono raccolti i dati ambientali dello stabilimento Armal e degli uffici Sebach. Entrambe le aziende rispettano nel loro lavoro il principio del *miglioramento continuo* nella gestione degli aspetti ambientali, che deve avvenire senza compromettere la qualità dei prodotti forniti. È anche per questo motivo che le due società hanno adottato nel 2009 un primo sistema di gestione ambientale, allineato alla ISO 14001:2015, e un secondo, nel 2015, relativo alla qualità dei prodotti e allineato alla norma ISO 9001:2015.

### 4.1 PRODUZIONE SOSTENIBILE

Per Sebach, innovare significa progettare e realizzare prodotti attenti al risparmio di risorse e la cui impronta ambientale sia giustificata lungo tutto il ciclo di vita. L'azienda spende molte energie nella ricerca di soluzioni volte a ridurre gli impatti ambientali di ogni fase di lavorazione: in particolar modo quelli della produzione dei bagni e del loro trasporto.

Per la produzione 2023, si sono rese necessarie 1.000 tonnellate di polimeri vergini (principalmente polipropilene e polietilene ad alta densità, PP e HDPE; quest'ultimo presenta un potenziale di riciclabilità elevato) e 17 tonnellate di coloranti vergini: rispettivamente il 62% e il 65% in meno rispetto all'anno precedente, coerentemente con la diminuzione della produzione registrata nell'anno di rendicontazione. Per la produzione di specifici prodotti, sono state utilizzate 72 tonnellate di lastre per termoformatura.

Nell'ottica di una sempre maggiore sostenibilità, Sebach si impegna a utilizzare un numero ridotto e il più omogeneo possibile di materiali; si ricorda che, tra le altre cose, il riciclo di plastiche di diverse tipologie porta a un materiale di qualità scadente.

Il principio dell'economia circolare consente di ridurre al tempo stesso la quantità di rifiuti generati e il quantitativo di materia prima vergine necessaria. La maggior parte degli scarti dei processi di produzione dei bagni viene sottoposta ad un processo di macinazione che ne consente la reintroduzione nel ciclo di produzione. Nella produzione del 2023, sono state utilizzate 107 tonnellate di polimeri recuperati dal ciclo produttivo aziendale.

Sebach cerca di ridurre i consumi anche per quanto riguarda le attività di ufficio.

Strumenti digitali e online permettono di ridurre il consumo di carta e altri consumabili mentre, con lo stesso fine, nei bagni della nuova sede di Castelfiorentino vengono utilizzati esclusivamente asciugamani ad aria. Si utilizzano inoltre stoviglie di carta riciclata e, per le sale riunioni, si acquista acqua in bottiglie di bioplastica. Per contribuire alla riduzione dell'utilizzo quotidiano di plastiche è stato installato, nell'area ristoro della sede Sebach, un erogatore di acqua potabile: ad ogni dipendente è stata fornita una borraccia brandizzata.

Per quanto riguarda i consumi energetici, le voci più rilevanti sono quelle relative all'elettricità e ai combustibili utilizzati per il rifornimento dei mezzi del parco macchine aziendale. La diminuzione dei consumi di energia elettrica di Armal rispetto al 2022 è coerente con il calo della produzione, mentre l'aumento dello stesso tipo di consumo per Sebach è riconducibile perlopiù all'apertura della nuova sede di Trivolzio. In Sebach, inoltre, vi è stato un aumento del personale dotato di auto aziendale, motivo per cui i consumi di combustibili sono aumentati.

Tabella 4. Consumo di energia (in GJ) per fonte energetica e per sede, nel triennio 2021-2023.

| Consumo di energia per fonte energetica <sup>4</sup> |                                  | 2023               | 2022            | 2021            |
|--|----------------------------------|--------------------|-----------------|-----------------|
| Gasolio  | Armal                            | 200,3              | 254,0           | 163,7           |
|  | Sebach                           | 1.442,7            | 930,2           | 861,2           |
| Benzina  | Armal                            | -                  | -               | -               |
|  | Sebach                           | 371,7 <sup>5</sup> | 172,0           | -               |
| <b>Totale</b>  |                                  | <b>2.014,7</b>     | <b>1.356,2</b>  | <b>1.024,9</b>  |
| Energia elettrica da rete <sup>1</sup>               | Armal                            | 5.440              | 10.864          | 10.429          |
|  | Sebach                           | 434,6              | 260,0           | 568,8           |
|  | di cui<br>con garanzia d'origine | 309,4 <sup>6</sup> | 220,1           | -               |
| <b>Consumo totale di energia</b>                     |                                  | <b>7.889,3</b>     | <b>12.480,2</b> | <b>12.022,7</b> |

Nell'ottica di una sempre maggiore sostenibilità della produzione, Sebach ha stipulato, per la nuova sede di Castelfiorentino, un contratto di approvvigionamento da fonti rinnovabili, la cui fornitura - nella sua interezza - viene ora eseguita da Repower, gestore energetico certificato TUV in base allo standard EE 01. Tra le altre azioni attente ai consumi elettrici ci sono l'installazione

di lampadine LED, l'utilizzo di strumenti di lavoro elettronici dotati di spegnimento automatico temporizzato, l'invito a che tutti i collaboratori spengano le apparecchiature quando non in utilizzo.

Per ridurre i consumi di energia elettrica in fase di produzione, Armal sta investendo nell'ammodernamento delle presse per lo stampaggio dei bagni: gradualmente, i motori vengono sostituiti da evoluzioni di

ultima generazione, più efficienti sotto il profilo energetico, mentre le presse sono munite di sistemi IoT che permettono di monitorare i consumi nel dettaglio. I nuovi motori consentono di ottenere un risparmio energetico del 50% rispetto a quanto consumato nel periodo 2017–2020, e di circa il 20–30% rispetto ai consumi del 2021.

A partire dai dati di consumo dei combustibili, sono state calcolate le emissioni di gas a effetto serra. A dipendere direttamente dalle attività aziendali sono quelli legati alla combustione del gasolio per il parco macchine, dato che nell'anno di rendicontazione non sono state effettuate ricariche dei gas frigoriferi R407c e R422d e, pertanto, questi non hanno contribuito alle emissioni.

Tabella 5. Emissioni dirette di GHG (gas a effetto serra) in tCO<sub>2eq</sub> per fonte e per sede, nel triennio 2021–2023.

| Emissioni dirette di GHG (Scope 1) <sup>7</sup> |        | tCO <sub>2eq</sub> |              |              |
|---|--------|--------------------|--------------|--------------|
|   |        | 2023               | 2022         | 2021         |
| Gasolio   | Armal  | 15,0               | 19,0         | 12,3         |
|   | Sebach | 108,0              | 69,6         | 64,5         |
| Benzina   | Armal  | -                  | -            | -            |
|   | Sebach | 26,2               | 12,2         | -            |
| Gas frigoriferi (R407c) <sup>4</sup>            | Armal  | -                  | -            | 130,6        |
|   | Sebach | -                  | -            | -            |
| Gas frigoriferi (R422d) <sup>5</sup>            | Armal  | -                  | -            | 265,2        |
|   | Sebach | -                  | -            | -            |
| <b>Totale</b>                                   |        | <b>149,2</b>       | <b>100,8</b> | <b>472,0</b> |

Tabella 6. Emissioni indirette di GHG (gas a effetto serra) da consumi di elettricità in tCO<sub>2eq</sub> per fonte e per sede, nel triennio 2021–2023.

| Emissioni indirette di GHG da energia consumata (Scope 2, location based) | tCO <sub>2eq</sub> |              |              |
|---|--------------------|--------------|--------------|
|   | 2023               | 2022         | 2021         |
| Armal   | 416,5              | 831,8        | 798,6        |
| Sebach  | 33,3               | 19,9         | 43,5         |
| <b>Totale</b>   | <b>449,8</b>       | <b>851,7</b> | <b>842,2</b> |

Nella tabella seguente sono riportate le altre emissioni significative relative all'utilizzo di combustibili.

<sup>7</sup> I dati relativi al 2022 e 2021 differiscono da quelli pubblicati nei precedenti rapporti di sostenibilità poiché sono stati ricalcolati utilizzando un aggiornamento dei fattori di emissione coerentemente con quanto fatto per il 2023.

Tabella 7. Altre emissioni significative nell'atmosfera (in kg) per sede nel triennio 2021–2023.

| Altre emissioni significative in atmosfera <sup>8</sup> |               | kg           |              |              |
|---|---------------|--------------|--------------|--------------|
|   |               | 2023         | 2022         | 2021         |
| NOx   | <i>Armal</i>  | 42,1         | 53,3         | 34,4         |
|   | <i>Sebach</i> | 321,1        | 203,7        | 180,9        |
|   | <b>Totale</b> | <b>363,1</b> | <b>257,0</b> | <b>215,3</b> |
| SO2   | <i>Armal</i>  | 0,1          | 0,1          | 0,1          |
|   | <i>Sebach</i> | 0,6          | 0,3          | 0,3          |
|   | <b>Totale</b> | <b>0,7</b>   | <b>0,4</b>   | <b>0,4</b>   |
| CO  | <i>Armal</i>  | 4,6          | 5,8          | 3,8          |
|   | <i>Sebach</i> | 235,8        | 115,1        | 19,8         |
|   | <b>Totale</b> | <b>240,4</b> | <b>120,9</b> | <b>23,6</b>  |
| PM < 2,5  | <i>Armal</i>  | 2,2          | 2,8          | 1,8          |
|   | <i>Sebach</i> | 18,6         | 11,6         | 9,6          |
|   | <b>Totale</b> | <b>20,8</b>  | <b>14,4</b>  | <b>11,4</b>  |

I consumi energetici e le emissioni nell'atmosfera sono stati ottenuti tramite l'applicazione dei fattori di conversione e di emissione riportati nell'appendice a pagina 35.

Tra gli impatti ambientali monitorati, sono da segnalare anche quelli connessi ai rifiuti. La classificazione adottata per riportare la quantità dei rifiuti prodotti fa riferimento al primo livello del Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER), ed è accompagnata da una breve descrizione delle diverse tipologie. La

maggior parte dei rifiuti provengono dagli imballi legati alla produzione e dalle attività ordinarie degli uffici Sebach. Vanno inoltre considerati gli oli esausti collegati al funzionamento delle presse. I rifiuti contrassegnati dal codice CER 17 sono relativi prevalentemente alla sostituzione del controsoffitto della sede di Castelfiorentino.

Nella seguente tabella è riportata la classificazione dei rifiuti in base alla pericolosità e al destino finale, con distinzione tra recupero e smaltimento.

Tabella 8. Quantità di rifiuti prodotti per tipologia nel triennio 2021–2023.

| Rifiuti prodotti  |   | t             |            |            |            |
|---|---|---------------|------------|------------|------------|
| Primo livello codice CER  | Descrizione rifiuti   | Sede          | 2023       | 2022       | 2021       |
| 12 – Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica           | Limatura e trucioli di materiali plastici   | <i>Armal</i>  | 36         | 49         | -          |
|   |   | <i>Sebach</i> | -          | -          | -          |
|   |   | <b>Totale</b> | <b>36</b>  | <b>49</b>  | <b>-</b>   |
| 13 – Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili, 05 e 12)                                    | Altre emulsioni   | <i>Armal</i>  | 12         | 9          | 6          |
|   |   | <i>Sebach</i> | -          | -          | -          |
|   |   | <b>Totale</b> | <b>12</b>  | <b>9</b>   | <b>6</b>   |
| 15 – Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti) | Imballaggi in carta, plastica, legno, contaminati, metallici, assorbenti contaminati e altri assorbenti | <i>Armal</i>  | 48         | 87         | 77         |
|   |   | <i>Sebach</i> | -          | 32         | 27         |
|   |   | <b>Totale</b> | <b>48</b>  | <b>119</b> | <b>104</b> |
| 16 – Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco   | Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13                    | <i>Armal</i>  | 3          | 5          | -          |
|   |   | <i>Sebach</i> | -          | 0,7        | -          |
|   |   | <b>Totale</b> | <b>3</b>   | <b>5,5</b> | <b>-</b>   |
| 17 – Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)          | Rifiuti in plastica e ferro e acciaio   | <i>Armal</i>  | 46         | 40         | 13         |
|   |   | <i>Sebach</i> | 1          | 4          | 5          |
|   |   | <b>Totale</b> | <b>47</b>  | <b>44</b>  | <b>18</b>  |
|   |   | <b>Totale</b> | <b>147</b> | <b>226</b> | <b>128</b> |

Tabella 9. Quantità di rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti nel triennio 2021–2023.

| Pericolosità dei rifiuti prodotti                  |               | t            |              |              |
|--|---------------|--------------|--------------|--------------|
|  |               | 2023         | 2022         | 2021         |
| Rifiuti pericolosi non destinati a smaltimento     | <i>Armal</i>  | 16,5         | 21,1         | 66,0         |
|  | <i>Sebach</i> | -            | 0,7          | 2,0          |
|  | <b>Totale</b> | <b>16,5</b>  | <b>21,8</b>  | <b>68,0</b>  |
| Rifiuti non pericolosi non destinati a smaltimento | <i>Armal</i>  | 129,9        | 166,3        | 28,0         |
|  | <i>Sebach</i> | 1,0          | 36,2         | 30,0         |
|  | <b>Totale</b> | <b>130,9</b> | <b>202,5</b> | <b>58,0</b>  |
| Rifiuti pericolosi destinati a smaltimento         | <i>Armal</i>  | 0,3          | 1,8          | 2,0          |
|  | <i>Sebach</i> | -            | -            | -            |
|  | <b>Totale</b> | <b>0,3</b>   | <b>1,8</b>   | <b>2,0</b>   |
| Rifiuti non pericolosi destinati a smaltimento     | <i>Armal</i>  | -            | -            | -            |
|  | <i>Sebach</i> | -            | -            | -            |
|  | <b>Totale</b> | <b>-</b>     | <b>-</b>     | <b>-</b>     |
| <b>Totale</b>                                      |               | <b>147,7</b> | <b>226,0</b> | <b>128,0</b> |

La raccolta differenziata viene applicata a tutte le categorie di rifiuto: quelli urbani sono smaltiti dal servizio pubblico, quelli speciali vengono gestiti da soggetti terzi in base alle tipologie specifiche. Per ognuna delle realtà coinvolte, Sebach verifica il rispetto dei requisiti di legge e le autorizzazioni alla gestione della specifica tipologia di rifiuto.

Anche il consumo idrico viene monitorato. Consapevoli che l'attività aziendale non determina consumi notevoli, ma vista la preziosità di questa risorsa, Sebach destina ad essa la massima attenzione:

- in Armal, l'acqua viene utilizzata soprattutto per il raffreddamento delle presse, per l'impianto antincendio e per i servizi igienici (sia in produzione che negli uffici). Il raffreddamento delle presse avviene attraverso un sistema a circuito chiuso che, nel 2023, ha consumato 816 m<sup>3</sup> d'acqua;
- in Sebach, l'acqua viene utilizzata esclusivamente per i servizi igienici. Nel 2023, ne sono stati consumati 378 m<sup>3</sup>.

In entrambi i casi, le acque reflue vengono scaricate nel sistema fognario pubblico.

## 4.2

### PRODOTTI SOSTENIBILI

L'attenzione all'ambiente, oltre che influenzare le scelte di Sebach relative alla produzione, è stata da sempre un fattore determinante nella fase di progettazione dei prodotti: non solo per quello che riguarda il loro impiego, ma anche nella gestione del fine vita.

Un esempio è dato dal meccanismo TopSan®, caratteristico dei bagni mobili Sebach, che permette di contenere il flusso d'acqua necessario alla pulizia a 0,1 litri per ogni utilizzo.

Non è tuttavia l'unica dimostrazione di quanto, per Sebach, l'eco-progettazione rivesta un ruolo centrale. L'azienda cerca di massimizzare la possibilità di disassemblaggio dei bagni mobili per consentire, alla fine del loro ciclo vitale, il massimo recupero di materiali. Nel momento in cui un prodotto raggiunge il fine vita, viene preso in carico da Sebach perché lo smaltimento sia effettuato correttamente. Nel caso di bagni obsoleti e/o danneggiati, i concessionari inoltrano all'azienda una richiesta formale che dettaglia il numero di bagni che intende smaltire e, grazie al corredo fotografico, ne dimostra lo stato di usura. Se l'azienda ritiene che i bagni non siano effettivamente più idonei all'utilizzo, lo smaltimento viene autorizzato e condotto dal concessionario. A smaltimento eseguito, lo stesso concessionario invia a Sebach un formulario debitamente compilato e timbrato dall'impianto di smaltimento.

L'impegno nella riduzione dell'impatto ambientale merita di essere misurato e comunicato con chiarezza. Per questo motivo, nel 2013, Sebach ha sviluppato la sua prima *Environmental Product Declaration* (EPD) relativa al servizio di noleggio completo dei bagni TopSan e TopSan HN sul territorio italiano. Già nel 2022, la gamma dei prodotti certificati è stata ampliata, e si è arrivati allo sviluppo di un vero e proprio sistema di gestione per lo sviluppo e il mantenimento delle EPD, integrato con quello dedicato alla qualità, all'ambiente e alla sicurezza.

L'integrazione dei sistemi consente a Sebach, tra le altre cose, di ottimizzare tempi e risorse necessari all'emissione delle EPD stesse.



### 4.3

## LA SOSTENIBILITÀ DEL SERVIZIO SEBACH: DALLE EPD ALLA COMPENSAZIONE

Il servizio fornito da Sebach con il supporto dei concessionari prevede diverse fasi, fra le quali:

- installazione del bagno mobile (o altro prodotto);
- manutenzione e riparazione;
- disinfezione e lavaggio;
- aspirazione e successivo smaltimento dei reflui presso i depuratori autorizzati;
- reintegro dei materiali di consumo (ad esempio, gel sanificante e carta igienica);
- ritiro a fine locazione.

Dato che anche queste attività comportano un impatto ambientale, si è ritenuto corretto iniziare a quantificarne almeno una parte all'interno delle EPD.

Nel 2022<sup>9</sup>, Sebach ha:

- utilizzato 62.586 m<sup>3</sup> d'acqua per le attività di pulizia e disinfezione;
- utilizzato 1.221 t di liquidi sanificanti, disinfettanti e carta igienica;
- emesso 5.950 t di CO<sub>2</sub>eq per la movimentazione dei bagni a inizio e fine noleggio e per gli spostamenti degli operatori relativi alle attività di pulizia e disinfezione.

Per approfondire la conoscenza dei diversi impatti sull'ambiente, l'azienda ha messo a punto uno strumento specifico che permette di misurare le emissioni di CO<sub>2</sub> associate al servizio di noleggio dei bagni mobili destinati agli eventi. Una volta calcolate le emissioni relative al noleggio per uno o più eventi, Sebach procede alla loro compensazione attraverso l'acquisto di un mix di crediti di CO<sub>2</sub> generati da interventi di forestazione e di efficientamento energetico. Le attività sono sviluppate da AzzerCO<sub>2</sub>, società italiana esperta nella realizzazione di progetti di compensazione, e sono oggetto di verifica da parte di un soggetto terzo indipendente, che certifica gli assorbimenti effettivi come crediti di emissione sul mercato internazionale.

<sup>9</sup> I dati al 2023 non sono ancora disponibili al momento della pubblicazione del presente rapporto. I dati si riferiscono al totale dei consumi relativi ai prodotti in versione autonoma coperti da EPD (NoTouch, TopSan HN, E-block).



## 5. UNA COMUNITÀ SICURA, STIMOLANTE E DIVERSIFICATA

### 5.1 I COLLABORATORI

I collaboratori sono la risorsa più importante per il successo delle attività aziendali: per questo, il loro benessere è una priorità assoluta.

Al termine dell'anno di rendicontazione, Sebach conta 75 dipendenti diretti: il 60% in più rispetto all'anno precedente, a conferma della volontà di crescere non solo in termini di fatturato, ma anche di organico. Da sempre, Sebach privilegia la creazione di contratti di lavoro stabili e duraturi: il 92% dei collaboratori ha un contratto a tempo indeterminato, il 95% lavora a tempo pieno.

Tabella 10: Numero di collaboratori per tipologia di contratto e per genere.

| Dipendenti per contratto di lavoro, genere e area geografica (dati al 31.12.2023) |               | 2023      | 2022      | 2021      |
|---|---------------|-----------|-----------|-----------|
| Organico a tempo indeterminato  | Uomini        | 22        | 12        | 9         |
|   | Donne         | 47        | 34        | 25        |
|   | <b>Totale</b> | <b>69</b> | <b>46</b> | <b>34</b> |
| Organico a tempo determinato  | Uomini        | 2         | 0         | 0         |
|   | Donne         | 4         | 1         | 6         |
|   | <b>Totale</b> | <b>6</b>  | <b>1</b>  | <b>6</b>  |
| Lavoratori somministrati  | Uomini        | 0         | 0         | 0         |
|   | Donne         | 0         | 4         | 1         |
|   | <b>Totale</b> | <b>0</b>  | <b>4</b>  | <b>1</b>  |

Tabella 11: Numero di dipendenti per tipologia d'impiego e per genere

| Dipendenti per tipologia di impiego e genere* (dati al 31.12.2023) |               | 2023      | 2022      | 2021      |
|--|---------------|-----------|-----------|-----------|
| Organico a tempo pieno   | Uomini        | 24        | 12        | 9         |
|  | Donne         | 47        | 33        | 28        |
|  | <b>Totale</b> | <b>71</b> | <b>45</b> | <b>37</b> |
| Organico a tempo parziale  | Uomini        | 0         | 0         | 0         |
|  | Donne         | 4         | 2         | 2         |
|  | <b>Totale</b> | <b>4</b>  | <b>2</b>  | <b>3</b>  |

Nel 2023, a fronte di tre cessazioni, sono entrate a far parte dell'organico diciassette persone.

Tabella 12: Numero di assunzioni e cessazioni e relativi tassi per genere e fascia d'età

| Turnover* in entrata per genere e fascia d'età |                            | Sebach     |            |            |
|--|----------------------------|------------|------------|------------|
|  |                            | 2023       | 2022       | 2021       |
| Assunzioni nell'anno                           | <i>Uomini</i>              | 8          | 4          | 0          |
|  | <i>Donne</i>               | 9          | 5          | 7          |
|  | <b>Totale</b>              | <b>17</b>  | <b>9</b>   | <b>7</b>   |
|  | <i>Sotto i 30 anni</i>     | 4          | 1          | -          |
|  | <i>Tra 30 e 50 anni</i>    | 13         | 6          | 6          |
|  | <i>Sopra i 50 anni</i>     | 0          | 2          | 1          |
|  | <b>Tasso di assunzione</b> | <b>23%</b> | <b>19%</b> | <b>18%</b> |

| Turnover* in uscita per genere e fascia d'età |                                   | 2023      | 2022      | 2021      |
|---|-----------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Cessazioni nell'anno                          | <i>Uomini</i>                     | 1         | 1         | 0         |
|   | <i>Donne</i>                      | 2         | 1         | 0         |
|   | <b>Totale</b>                     | <b>3</b>  | <b>2</b>  | <b>0</b>  |
|   | <i>Sotto i 30 anni</i>            | 1         | 0         | 0         |
|   | <i>Tra 30 e 50 anni</i>           | 0         | 2         | 0         |
|   | <i>Sopra i 50 anni</i>            | 1         | 0         | 0         |
|   | <b>Tasso di turnover negativo</b> | <b>4%</b> | <b>4%</b> | <b>0%</b> |

La politica retributiva, anche per i neoassunti, viene determinata dalla Direzione Generale e dalla Direzione Commerciale e Amministrativa, in accordo con l'Ufficio Risorse Umane. Le retribuzioni dell'alta dirigenza vengono definite in base alle responsabilità di ruolo e all'assegnazione degli obiettivi di risultato. Nel 2023, il rapporto della retribuzione annua totale si è attestato su 7,4. Con questo valore si intende il rapporto tra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la mediana della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona). Il rapporto fra l'aumento percentuale della retribuzione della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale medio della retribuzione di tutti i dipendenti è invece pari a 0,20%.

### 5.1.1

#### UN WELFARE A MISURA DI PERSONA

Per favorire il benessere dei collaboratori, oltre a garantire tutti i diritti previsti dalla legge e dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro (CCNL) di riferimento (per Sebach, quello del Commercio), comprese contrattazione collettiva e assistenza sanitaria, Sebach ha implementato ulteriori polizze, estese a tutti i dipendenti, che mirano alla tutela contro le malattie gravi e la perdita di autosufficienza.

Nel corso degli anni, è stato ideato e implementato un articolato piano di welfare per i collaboratori. La sua gestione è affidata all'Ufficio Risorse Umane. Questa scelta si discosta dal panorama offerto dalla maggior parte delle aziende, che si affidano a piattaforme fornite da terzi, spesso inefficaci lontano dai grandi centri urbani; si inseriscono invece sul concetto di welfare su misura, pensato e gestito per offrire il massimo dell'assistenza ai

lavoratori, dalla rendicontazione delle spese alla comunicazione su questi aspetti, passando per l'assistenza alla compilazione della modulistica.

Per capire quali servizi implementare nel piano welfare, e prima di avviare il progetto, è stato sottoposto ai dipendenti un questionario che ha permesso di mappare i loro interessi in questo ambito. All'interno del ventaglio di possibilità e a seconda delle proprie necessità, ogni risorsa può decidere come spendere la somma annua di denaro riservata, optando tra opzioni che includono spese mediche, spese per l'istruzione, spese in ambito ludico, ricreativo e culturale, fondi pensione integrativi, abbonamenti al trasporto pubblico, assistenza ad anziani non autosufficienti. Il piano di welfare è esteso a tutti i collaboratori (anche con contratto part-time) ed è previsto anche per tutti i contratti a termine con durata superiore ai sei mesi. Per estendere il raggio d'azione di queste iniziative, Sebach ha scelto di rendere il piano di welfare aziendale estendibile al nucleo familiare dei dipendenti.w

### 5.1.2

#### LA CREAZIONE DI UN AMBIENTE DI LAVORO PIACEVOLE E STIMOLANTE



Per il terzo anno di fila, Sebach ha ottenuto la certificazione *Great Place to Work* attribuita da Great Place to Work Institute Italia, autorità che valuta la qualità degli ambienti di lavoro. La rinnovata certificazione conferma l'impegno continuativo dell'azienda nella creazione di un ambiente di lavoro vivo, stimolante e positivo.

Nel dettaglio, la certificazione *Great Place to Work Certified 2023* è stata assegnata in seguito all'analisi di clima aziendale, politiche interne e opinioni dei collaboratori. Come ha spiegato l'istituto, un *great place to work* è "un ambiente in cui i dipendenti credono nelle persone per cui lavorano, sono orgogliosi di quello che fanno, e stanno bene con le persone

con cui lavorano". L'elemento centrale dell'analisi è un questionario che viene compilato dai dipendenti e che insiste sui cinque elementi che definiscono un buon luogo di lavoro: credibilità, rispetto, equità, orgoglio e coesione.



Nel 2023, Sebach ha ottenuto le seguenti valutazioni:



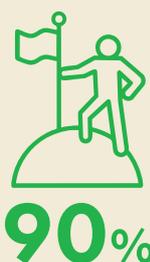
CREDIBILITÀ



RISPETTO



EQUITÀ



ORGOGGIO



COESIONE

Alle valutazioni quantitative, seguono i commenti dei collaboratori. In questa sezione regolarmente vengono utilizzate parole come *famiglia*, *amici*, *gruppo*, *squadra*... e frasi come "contare sugli altri nei momenti di difficoltà" e "sentirsi a casa". Per Sebach, questi giudizi sono la riprova che in azienda ci sono comunicazione e fiducia quotidiane, e che le gratificazioni motivano le persone a fare ancora meglio. Non ultimo, viene molto apprezzato il lavoro di team building che Sebach porta avanti da anni: attività che creano coesione e divertimento, nonché esperienze da portare con sé anche fuori dal luogo di lavoro. Tra gli eventi di team building, si segnala l'attività svolta per la quarta volta a settembre 2023: i collaboratori dell'azienda si sono cimentati nel canottaggio di gruppo, sotto il coaching di Edoardo Verzotti di Rowing Team.



## 5.2 SALUTE E SICUREZZA

La tutela della salute e della sicurezza dei collaboratori è un altro aspetto a cui Sebach dedica energie e investimenti. All'Amministratore Delegato è attribuita la funzione di *datore di lavoro responsabile della salute e della sicurezza dei lavoratori*, svolta anche attraverso il supporto del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

Tutti i lavoratori godono delle garanzie previste dal CCNL di riferimento, e ogni normativa vigente in materia viene applicata per perseguire la salute e la sicurezza delle risorse umane; sono inoltre attivi strumenti contrattuali finalizzati ad agevolare l'accesso dei collaboratori a visite specialistiche ed esami.

Come richiesto dalla normativa nazionale, l'azienda si è dotata del *Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)*, che disciplina la mappatura e la gestione dei rischi di salute e sicurezza in azienda, definisce ruoli e mansioni al riguardo, ed esplicita i metodi e i riferimenti alla base della valutazione. Nel rispetto del principio di precauzione, l'attività di monitoraggio inizia con un'analisi preventiva dell'organizzazione e dei luoghi di lavoro che identifica le possibili sorgenti di rischio. All'analisi segue una stima dell'entità dei rischi e la definizione delle misure preventive e protettive, laddove non sia possibile eliminare la fonte di rischio, volte a migliorare le condizioni di sicurezza dei lavoratori. Un medico del lavoro qualificato partecipa al processo di valutazione dei rischi ed esegue le attività di sorveglianza sanitaria, effettuando sopralluoghi periodici presso le sedi aziendali.

In Sebach, dove i collaboratori svolgono principalmente lavori d'ufficio, i principali pericoli individuati sono quelli connessi alle possibilità d'incendio, alle radiazioni ottiche artificiali correlate alla mansione di videoterminalista, e alle condizioni di *stress lavoro correlato*. Per l'applicazione e la supervisione dei processi definiti nel DVR, sono stati definiti ruoli e responsabilità specifiche.

Dal 2022, è stato istituito un apposito indirizzo mail, gestito da RSPP e Amministratore Delegato in quanto responsabili, al quale ogni lavoratore può comunicare problematiche o suggerimenti in tema di sicurezza.

Sebach ha inoltre implementato il *Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro*, in accordo alla norma UNI ISO 45001 del 2018. I collaboratori sono coinvolti nello sviluppo e nell'implementazione del sistema di gestione attraverso attività formative periodiche e hanno inoltre la facoltà di esprimere suggerimenti. I lavoratori sono formati al loro ingresso in azienda, mentre la formazione obbligatoria richiesta per alcuni ruoli, come prevista dal D.L. 81/08, viene erogata da enti accreditati. In questo modo, le risorse hanno la possibilità di essere aggiornate sulle più recenti disposizioni in materia di sicurezza.

Nell'anno di rendicontazione, così come nel precedente, in Sebach non si sono registrati infortuni.

Tabella 13: Numero e tasso d'infortuni

| Infortuni sul lavoro                                   | Sebach  |        |        |
|--|---------|--------|--------|
|  | 2023    | 2022   | 2021   |
| <b>Ore uomo lavorate (dipendenti)</b>                  | 115.965 | 73.351 | 62.584 |
| <i>Infortuni registrabili</i>                          | 0       | 0      | 0      |
| <i>di cui Infortuni gravi (con prognosi &gt;40 gg)</i> | 0       | 0      | 0      |
| <i>Incidenti mortali</i>                               | 0       | 0      | 0      |
| <i>Tasso di infortuni registrabili*</i>                | 0       | 0      | 0      |
| <i>Tasso di infortuni gravi*</i>                       | 0       | 0      | 0      |
| <i>Tasso di decessi*</i>                               | 0       | 0      | 0      |
| <b>Ore uomo lavorate (interinali)</b>                  | 1.934   | 5.006  | 5.731  |
| <i>Infortuni registrabili</i>                          | 0       | 0      | 0      |
| <i>Infortuni gravi (con prognosi &gt;40 gg)</i>        | 0       | 0      | 0      |
| <i>Incidenti mortali</i>                               | 0       | 0      | 0      |
| <i>Tasso di infortuni registrabili*</i>                | 0       | 0      | 0      |
| <i>Tasso di infortuni gravi*</i>                       | 0       | 0      | 0      |
| <i>Tasso di decessi*</i>                               | 0       | 0      | 0      |

### 5.3 LO SVILUPPO DELLE RISORSE

La formazione dei collaboratori è un fattore cruciale la crescita aziendale, dato che consente di fornire ai lavoratori gli strumenti che permettono di allinearsi al raggiungimento degli obiettivi. Sebach è consapevole di come le competenze, le conoscenze e le abilità dei collaboratori siano il motore in grado di confermarne la posizione *leader* sul mercato.

A questo fine, l'azienda organizza diversi corsi di formazione destinati ai collaboratori: lingue straniere, gestione del tempo e della comunicazione, conoscenza di tematiche specifiche come la legalità e il modello ex D.L. 231, la *cybersecurity*, la *data protection*, la sostenibilità. Attualmente non sono state formalizzate misure per accrescere le competenze, anche sul tema della sostenibilità, dei membri degli organi di governo.

In Sebach, nel 2023, sono state erogate 675 ore di formazione: una media di circa 9 ore per dipendente.

Tabella 14: Numero di ore medie di formazione erogate nel 2023 per genere e categoria d'impiego.

| Ore medie di formazione annua per dipendenti, per genere e categoria d'impiego | Sebach |      |      |
|--|--------|------|------|
|  | 2023   | 2022 | 2021 |
| <b>Ore medie di formazione annua per genere</b>                                |        |      |      |
| <i>Maschi</i>  | 12     | 37   | 24   |
| <i>Femmine</i>   | 8      | 37   | 8    |
| <b>Ore medie di formazione annua per categoria d'impiego</b>                   |        |      |      |
| <i>Dirigenti</i>   | 1      | 27   | -    |
| <i>Quadri</i>  | 33     | 51   | 49   |
| <i>Impiegati</i>   | 7      | 37   | 9    |
| <i>Operai</i>  | -      | -    | -    |

## 5.4 LA CONVIVENZA DELLE DIVERSITÀ

Da sempre, Sebach tutela e promuove il rispetto della dignità umana in tutte le relazioni, nella convinzione che non debbano verificarsi episodi di discriminazione basati su fattori come età, sesso, orientamento sessuale, condizioni personali e sociali, etnia, lingua, nazionalità, opinioni politiche e sindacali o credenze religiose. Questo impegno è formalizzato anche nel Codice Etico aziendale, la cui prima pubblicazione risale al 2013.

Tabella 15: Numero di dipendenti per categoria d'impiego, genere e fascia d'età.

| Diversità all'interno dell'organo di governo e tra i dipendenti |   | Sebach |      |      |
|---|---|--------|------|------|
|   |   | 2023   | 2022 | 2021 |
| CDA   | Maschi                                  | 2      | 1    | 1    |
|   | Femmine                                 | 0      | 1    | 1    |
|   | Sotto i 30 anni                         | 0      | 0    | 0    |
|   | Tra 30 e 50 anni                        | 1      | 1    | 0    |
|   | Sopra i 50 anni                         | 1      | 1    | 1    |
|   | Categorie protette e diversamente abili | 0      | 0    | 0    |
| Dirigenti   | Maschi                                  | 2      | 0    | 0    |
|   | Femmine                                 | 2      | 2    | 0    |
|   | Sotto i 30 anni                         | 0      | 0    | 0    |
|   | Tra 30 e 50 anni                        | 4      | 2    | 0    |
|   | Sopra i 50 anni                         | 0      | 0    | 0    |
|   | Categorie protette e diversamente abili | 0      | 0    | 0    |
| Quadri  | Maschi                                  | 6      | 3    | 1    |
|   | Femmine                                 | 1      | 0    | 2    |
|   | Sotto i 30 anni                         | 0      | 0    | 0    |
|   | Tra 30 e 50 anni                        | 5      | 2    | 2    |
|   | Sopra i 50 anni                         | 2      | 1    | 1    |
|   | Categorie protette e diversamente abili | 0      | 0    | 0    |
| Impiegati   | Maschi                                  | 16     | 9    | 8    |
|   | Femmine                                 | 49     | 33   | 29   |
|   | Sotto i 30 anni                         | 6      | 2    | 2    |
|   | Tra 30 e 50 anni                        | 49     | 30   | 29   |
|   | Sopra i 50 anni                         | 10     | 10   | 6    |
|   | Categorie protette e diversamente abili | 0      | 2    | 1    |
| Operai  | Maschi                                  | 1      | 0    | 0    |
|   | Femmine                                 | 0      | 0    | 0    |
|   | Sotto i 30 anni                         | 0      | 0    | 0    |
|   | Tra 30 e 50 anni                        | 0      | 0    | 0    |
|   | Sopra i 50 anni                         | 1      | 0    | 0    |
|   | Categorie protette e diversamente abili | 0      | 0    | 0    |

Nel 2023 e per il terzo anno di seguito, Sebach è rientrata nella classifica *Best Workplace™ for Women* redatta da Great Place to Work® Italia. Tra gli indicatori utilizzati per stilare la classifica, sono presenti la percentuale di donne assunte, il *Gender Diversity Index* (indica quante donne occupano posizioni manageriali) e il *Parity Index*, che considera fattori come *gender pay gap*, meritocrazia sul luogo di lavoro, giustizia, equità di genere, gestione del tempo, *work-life balance*. È stata valutata anche l'innovazione, in questo caso intesa come capacità dell'azienda di sperimentare e di intercettare le idee dei collaboratori. Come ulteriore dimostrazione dell'importanza che diversità e inclusione rivestono nel suo approccio, Sebach ha deciso, nel 2023, di avviare l'iter per l'implementazione della *Certificazione della Parità di Genere UNI/PdR 125:2022*, che definisce le linee guida per la gestione e la misurazione della parità di genere nelle imprese. Al momento di questo rapporto, è stata iniziata la fase di raccolta dei dati sia per Sebach sia per Armal.



Nell'ottica del progressivo miglioramento quest'anno abbiamo deciso di cominciare a rendicontare gli aspetti relativi alla Tassonomia Europea come di seguito descritto.

## 6.1 INQUADRAMENTO NORMATIVO

La *Tassonomia* europea, introdotta dal Regolamento UE 2020/852 e s.m.i., è uno strumento comunitario che ha l'obiettivo di indirizzare i capitali verso le attività che contribuiscono in modo sostanziale al raggiungimento degli obiettivi del *Green Deal* europeo, che persegue

1. mitigazione dei cambiamenti climatici;
2. adattamento ai cambiamenti climatici;
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine;
4. transizione verso un'economia circolare;
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Per raggiungere questi obiettivi, la *Tassonomia* orienta gli investitori verso progetti e attività più sostenibili, dando loro la possibilità di accedere a informazioni affidabili e trasparenti.

Stando al suo regolamento, le attività economiche che possono essere incluse nella *Tassonomia* (e definite quindi "ammissibili") sono quelle in grado di dare un contributo sostanziale a uno o più obiettivi ambientali.

Un'attività economica ammissibile può invece essere considerata ecosostenibile (e definita quindi "allineata") quando soddisfa i cosiddetti *criteri del vaglio tecnico* previsti dai regolamenti delegati. Alla fine del 2022, con l'emissione del *Regolamento UE 2021/2139* e s.m.i., sono stati definiti i criteri di vaglio tecnico per i primi due obiettivi climatici, mentre quelli dei rimanenti quattro, insieme agli elenchi delle attività ammissibili, sono stati pubblicati nel 2023 tramite il *Regolamento UE 2023/2486*.

Il *Regolamento UE 2021/2178* definisce *Key Performance Indicator* (KPI, Indicatori Fondamentali di Prestazione) tutte le informazioni finanziarie che devono essere fornite dalle imprese definite dalla *Tassonomia* come "non finanziarie" per le attività allineate.

La comunicazione riguarda:

- a) la quota del fatturato proveniente da prodotti o servizi associati ad attività economiche considerate ecosostenibili;
- b) la quota delle spese in conto capitale (CapEx) e la quota delle spese operative (OpEx) relative a processi associati ad attività economiche considerate ecosostenibili.

Nonostante l'articolo 5 del *Regolamento UE 2023/2486* stabilisca che, relativamente ai rimanenti quattro obiettivi ambientali della *Tassonomia* di recente pubblicazione, sia rendicontata solo la quota di ammissibilità, Sebach ha deciso di rendicontare, già per quest'anno di rendicontazione, sia le quote ammissibili che quelle allineate.

## 6.2 METODOLOGIA

In ottemperanza alle attuali normative, abbiamo eseguito un'analisi di conformità per valutare l'ammissibilità e l'allineamento delle nostre attività alla *Tassonomia*. Stabilita l'ammissibilità delle nostre attività, abbiamo raccolto tutte le informazioni necessarie per valutare l'allineamento delle nostre pratiche operative rispetto ai criteri di vaglio tecnico stabiliti dal *Regolamento UE 2023/2486*.

A seguito dell'analisi di conformità e stabilito il completo allineamento delle nostre attività ai criteri di vaglio tecnico, abbiamo raccolto i dati relativi ai ricavi, alle spese in conto capitale e alle spese operative relative agli attivi e ai processi considerati ammissibili e allineati alla *Tassonomia*. Abbiamo poi utilizzato queste informazioni per calcolare i KPI finanziari, come previsto dal *Regolamento UE 2021/2178*, i cui risultati sono riportati nelle tabelle seguenti.

Coerentemente con quanto consentito dal *Regolamento UE 2021/2178*, oltre alle spese in conto capitale e operative relative ad attivi o processi associati ad attività economiche allineate alla *Tassonomia*, sono state incluse le spese in conto capitale relative all'acquisto di prodotti derivanti da attività economiche allineate alla *Tassonomia* stessa e a singole misure che consentono di raggiungere basse emissioni di carbonio o di conseguire una riduzione della produzione di gas a effetto serra.

In queste ultime, si possono trovare misure che afferiscono all'installazione, alla manutenzione e alla riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici (attività 7.5, allegato I del *Regolamento UE 2021/2139*).

Il *Regolamento UE 2021/2178* prevede la possibilità di includere nel numeratore del relativo KPI anche le spese in conto capitale e operative che fanno parte di un piano volto ad espandere le attività economiche allineate alla *Tassonomia* o a consentire alle attività economiche ad essa ammissibili di allinearsi alla *Tassonomia* («piano CapEx»). Il regolamento, inoltre, precisa che, affinché le spese comprese nel piano CapEx possano essere utilizzate per il calcolo delle quote allineate, il piano debba essere portato a termine entro cinque anni, e debba essere approvato dall'organo di amministrazione dell'impresa (a tal proposito, si veda il punto 1.1.2.2 del *Regolamento UE 2021/2178*). Tuttavia, poiché nel 2023 tale piano non è stato ancora redatto e approvato dall'organo amministrativo di Sebach, le quote di CapEx e OpEx non sono state incluse nel calcolo dei KPI.

## 6.3 RISULTATI

Dall'analisi condotta sulle attività, emergono un'attività di business ammissibile all'obiettivo di transizione verso un'economia circolare e un intervento per la riduzione dei gas a effetto serra; quest'ultimo è relativo all'installazione di pellicole con funzione di schermatura solare sulle finestre degli uffici.

Come definito nell'Allegato II del *Regolamento UE 2023/2486*, il servizio di noleggio Sebach si colloca nell'attività 5.5, denominata "Prodotto-come-servizio e altri modelli di servizi incentrati sull'uso circolare e sui risultati", il quale rientra nella categoria 5 (Servizi). L'attività di noleggio riguarda prodotti realizzati da attività economiche associate ai codici NACE C22 ("Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche"), C25.1 ("Fabbricazione di elementi da costruzione in metallo") e C16 ("Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio").

Per il 2023, il fatturato delle attività di Sebach risulta essere totalmente ammissibile e allineato ai criteri della *Tassonomia* europea. Le pratiche operative dell'azienda risultano essere pienamente conformi ai criteri per un contributo sostanziale all'obiettivo di transizione verso un'economia circolare. Questo allineamento si estende sia ai criteri tecnici dei DNSH che alle garanzie minime di salvaguardia.

La quota dei CapEx ammissibili e allineati corrisponde al 38% delle spese in conto capitale totali, e si riferisce all'incremento delle attrezzature da noleggio, dei veicoli e delle immobilizzazioni materiali. Meno dell'1% dei CapEx è attribuibile all'investimento effettuato nel 2023 per l'installazione di pellicole con funzione di schermatura della luce solare negli uffici di Castelfiorentino.

In merito alle OpEx, sono stati presi in considerazione i costi di manutenzione dei prodotti offerti in noleggio. Tutte le OpEx considerate ammissibili sono state ritenute completamente allineate alla *Tassonomia*.

Per un'analisi più approfondita dei dati, si rimanda alle tabelle di seguito riportate, e conformi alle indicazioni previste all'interno dell'allegato V del *Regolamento UE 2023/2486* (che modifica il *Regolamento UE 2021/2178*).



La tabella seguente riporta i dati relativi ai ricavi, CapEx e OpEx, ammissibili e allineati.

Tabella 16: KPI ricavi dell'attività ammissibile alla Tassonomia.

|   | Ricavi ammissibili  | Ricavi non ammissibili | Quota ammissibile | Ricavi allineati    | Quota allineata |
|---|---------------------|------------------------|-------------------|---------------------|-----------------|
| <b>Attività business ammissibile:</b><br>Prodotto-come-servizio e altri modelli di servizi orientati all'uso circolare e ai risultati | 99.662.835 €        | - €                    | 100%              | 99.662.835 €        | 100%            |
| <b>Totale - Sebach</b>  | <b>99.662.835 €</b> | <b>- €</b>             | <b>100%</b>       | <b>99.662.835 €</b> | <b>100%</b>     |

Tabella 17: KPI CapEx dell'attività ammissibile alla Tassonomia e degli interventi per la riduzione di GHG.

|  | CapEx ammissibili  | CapEx non ammissibili | Quota ammissibile | CapEx allineati    | Quota allineata |
|--|--------------------|-----------------------|-------------------|--------------------|-----------------|
| <b>Attività business ammissibile:</b><br>Prodotto-come-servizio e altri modelli di servizi orientati all'uso circolare e ai risultati  | 8.806.647 €        | - €                   | 38%               | 8.806.647 €        | 38%             |
| <b>Interventi per la riduzione dei gas ad effetto serra:</b><br>Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici | 25.010 €           | - €                   | <1%               | 25.010 €           | <1%             |
| <b>Totale - Sebach</b>   | <b>8.831.657 €</b> | <b>- €</b>            | <b>38%</b>        | <b>8.831.657 €</b> | <b>38%</b>      |

Tabella 18: KPI OpEx dell'attività ammissibile alla Tassonomia.

|   | OpEx ammissibili | OpEx non ammissibili | Quota ammissibile | OpEx allineati   | Quota allineata |
|---|------------------|----------------------|-------------------|------------------|-----------------|
| <b>Attività business ammissibile:</b><br>Prodotto-come-servizio e altri modelli di servizi orientati all'uso circolare e ai risultati | 745.747 €        | - €                  | 100%              | 745.747 €        | 100%            |
| <b>Totale - Sebach</b>  | <b>745.747 €</b> | <b>- €</b>           | <b>100%</b>       | <b>745.747 €</b> | <b>100%</b>     |

Le tabelle sottostanti riportano le informazioni relative ai KPI, come richiesto dal *Regolamento UE 2023/2486*. Le celle colorate in nero sono relative ad informazioni non pertinenti per quello specifico indicatore.

| Esercizio finanziario 2023 | Anno   | Criteri per contributo sostanziale |                               |                                       |                                      |       |              | Criteri DNSH       |              |                                       |                                      | Quota di fatturato allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno 2022 | Categoria attività abilitante | Categoria attività di transizione |              |                                 |
|----------------------------|--------|------------------------------------|-------------------------------|---------------------------------------|--------------------------------------|-------|--------------|--------------------|--------------|---------------------------------------|--------------------------------------|---|-------------------------------|-----------------------------------|--------------|---------------------------------|
| Attività economiche        | Codice | Fatturato                          | Quota di fatturato, anno 2023 | Mitigazione dei cambiamenti climatici | Adattamento ai cambiamenti climatici | Acqua | Inquinamento | Economia circolare | Biodiversità | Mitigazione dei cambiamenti climatici | Adattamento ai cambiamenti climatici | Acqua   | Inquinamento                  | Economia circolare                | Biodiversità | Garanzie minime di salvaguardia |

### A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA

| A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)                                     |        |                   |             |           |           |           |           |             |           |           |           |           |           |    |           |           |          |
|--|--------|-------------------|-------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|----|-----------|-----------|----------|
| Prodotto–come–servizio e altri modelli di servizi orientati all'uso circolare e ai risultati | CE 5.5 | 99.662.835        | 100%        | 0%        | 0%        | 0%        | 0%        | 100%        | 0%        | Si        | Si        | Si        | Si        | Si | Si        | -         |          |
| <b>Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)</b>             |        | <b>99.662.835</b> | <b>100%</b> | <b>0%</b> | <b>0%</b> | <b>0%</b> | <b>0%</b> | <b>100%</b> | <b>0%</b> | <b>Si</b> | <b>Si</b> | <b>Si</b> | <b>Si</b> |    | <b>Si</b> | <b>Si</b> | <b>-</b> |
| <b>Di cui abilitanti</b>   |        | <b>0</b>          | <b>0%</b>   | <b>0%</b> | <b>0%</b> | <b>0%</b> | <b>0%</b> | <b>0%</b>   | <b>0%</b> |           |           |           |           |    |           | <b>-</b>  |          |
| <b>Di cui di transizione</b>   |        | <b>0</b>          | <b>0%</b>   | <b>0%</b> |           |           |           |             |           |           |           |           |           |    |           | <b>-</b>  |          |

| A.2. Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)                         |        |                   |             |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |          |
|--|--------|-------------------|-------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|----------|
| Prodotto–come–servizio e altri modelli di servizi orientati all'uso circolare e ai risultati                                     | CE 5.5 | 0                 | 0%          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | -        |
| <b>Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)</b> |        | <b>0</b>          | <b>0%</b>   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | <b>-</b> |
| <b>Totale (A.1+A.2)</b>  |        | <b>99.662.835</b> | <b>100%</b> |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | <b>-</b> |

### B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA

|  |                   |             |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|--|-------------------|-------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| Fatturato delle attività non ammissibili alla tassonomia | <b>0</b>          | <b>0%</b>   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| <b>Totale – Sebach</b>                                   | <b>99.662.835</b> | <b>100%</b> |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

| Esercizio finanziario 2023 | Anno   | Criteri per contributo sostanziale |                               |                                       |                                      |       | Criteri DNSH («non arrecare danno significativo») |                    |              |                                       |                                      | Quota di spese in conto capitale allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno 2022 | Categoria attività abilitante | Categoria attività di transizione |              |                                 |
|----------------------------|--------|------------------------------------|-------------------------------|---------------------------------------|--------------------------------------|-------|---|--------------------|--------------|---------------------------------------|--------------------------------------|---|-------------------------------|-----------------------------------|--------------|---------------------------------|
| Attività economiche        | Codice | Fatturato                          | Quota di fatturato, anno 2023 | Mitigazione dei cambiamenti climatici | Adattamento ai cambiamenti climatici | Acqua | Inquinamento                                      | Economia circolare | Biodiversità | Mitigazione dei cambiamenti climatici | Adattamento ai cambiamenti climatici | Acqua   | Inquinamento                  | Economia circolare                | Biodiversità | Garanzie minime di salvaguardia |

## A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA

### A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)

|  |         |                  |            |               |           |           |           |            |           |           |           |           |           |           |           |          |  |  |  |
|--|---------|------------------|------------|---------------|-----------|-----------|-----------|------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|----------|--|--|--|
| Prodotto–come–servizio e altri modelli di servizi orientati all'uso circolare e di risultati   | CE 5.5  | 8.806,647        | 38%        | 0%            | 0%        | 0%        | 0%        | 100%       | 0%        | Sì        | Sì        | Sì        | Sì        | Sì        | Sì        | -        |  |  |  |
| Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici | CCM 7.5 | 25.010           | <1%        | 100%          | 0%        | 0%        | 0%        | 0%         | 0%        |           |           |           |           |           |           |          |  |  |  |
| <b>Spese in conto capitale delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)</b>   |         | <b>8.831,657</b> | <b>38%</b> | <b>&lt;1%</b> | <b>0%</b> | <b>0%</b> | <b>0%</b> | <b>38%</b> | <b>0%</b> | <b>Sì</b> | <b>Sì</b> | <b>Sì</b> | <b>Sì</b> | <b>Sì</b> | <b>Sì</b> | <b>-</b> |  |  |  |
| <b>Di cui abilitanti</b>   |         | <b>0</b>         | <b>0%</b>  | <b>0%</b>     | <b>0%</b> | <b>0%</b> | <b>0%</b> | <b>0%</b>  | <b>0%</b> |           |           |           |           |           |           | <b>-</b> |  |  |  |
| <b>Di cui di transizione</b>   |         | <b>0</b>         | <b>0%</b>  | <b>0%</b>     | <b>0%</b> | <b>0%</b> | <b>0%</b> | <b>0%</b>  | <b>0%</b> |           |           |           |           |           |           | <b>-</b> |  |  |  |

### A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)

|  |         |                  |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |  |
|--|---------|------------------|------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|----------|--|--|--|
| Prodotto–come–servizio e altri modelli di servizi orientati all'uso circolare e di risultati   | CE 5.5  | 0                | 0%         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |  |
| Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici | CCM 7.5 | 0                | 0%         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |          |  |  |  |
| <b>Spese in conto capitale delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)</b>                     |         | <b>0</b>         | <b>0%</b>  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | <b>-</b> |  |  |  |
| <b>Totale (A.1+A.2)</b>  |         | <b>8.831,657</b> | <b>38%</b> |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | <b>-</b> |  |  |  |

## B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA

|  |                   |             |
|--|-------------------|-------------|
| Spese in conto capitale delle attività non ammissibili alla tassonomia | <b>14.586.733</b> | <b>62%</b>  |
| <b>Totale (A+B)</b>  | <b>23.418.390</b> | <b>100%</b> |

| Esercizio finanziario 2023 | Anno   | Criteri per contributo sostanziale |                                     |                                       |                                      |       |              | Criteri DNSH       |              |                                       |                                      |       |              |                    |              |                                 |  |                               |                                   |
|----------------------------|--------|------------------------------------|-------------------------------------|---------------------------------------|--------------------------------------|-------|--------------|--------------------|--------------|---------------------------------------|--------------------------------------|-------|--------------|--------------------|--------------|---------------------------------|--|-------------------------------|-----------------------------------|
| Attività economiche        | Codice | Spese operative assolute           | Quota di spese operative, anno 2023 | Mitigazione dei cambiamenti climatici | Adattamento ai cambiamenti climatici | Acqua | Inquinamento | Economia circolare | Biodiversità | Mitigazione dei cambiamenti climatici | Adattamento ai cambiamenti climatici | Acqua | Inquinamento | Economia circolare | Biodiversità | Garanzie minime di salvaguardia | Quota di spese operative allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, 2022 | Categoria attività abilitante | Categoria attività di transizione |
|                            |        |                                    |                                     | 0%                                    | 0%                                   | 0%    | 0%           | 0%                 | 0%           | 0%                                    | 0%                                   | 0%    | 0%           | 0%                 | 0%           | 0%                              | 0%   | 0%                            | 0%                                |

### A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA

#### A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)

| Prodotto–come–servizio e altri modelli di servizi orientati all'uso circolare e di risultati | CE 5.5 | 745.747        | 100%        | 0%        | 0%        | 0%        | 0%        | 100%        | 0%        | Sì        | -        |  |  |
|--|--------|----------------|-------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|----------|--|--|
| <b>Spese operative delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)</b>       |        | <b>745.747</b> | <b>100%</b> | <b>0%</b> | <b>0%</b> | <b>0%</b> | <b>0%</b> | <b>100%</b> | <b>0%</b> | <b>Sì</b> | <b>-</b> |  |  |
| <b>Di cui abilitanti</b>   |        | <b>0</b>       | <b>0%</b>   | <b>0%</b> | <b>0%</b> | <b>0%</b> | <b>0%</b> | <b>0%</b>   | <b>0%</b> |           |           |           |           |           |           |           | <b>-</b> |  |  |
| <b>Di cui di transizione</b>   |        | <b>0</b>       | <b>0%</b>   | <b>0%</b> |           |           |           |             |           |           |           |           |           |           |           |           | <b>-</b> |  |  |

#### A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)

| Prodotto–come–servizio e altri modelli di servizi orientati all'uso circolare e di risultati   | CE 5.5 | 0              | 0%          |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | -        |  |  |
|--|--------|----------------|-------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|----------|--|--|
| <b>Spese operative delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)</b> |        | <b>0</b>       | <b>0%</b>   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | <b>-</b> |  |  |
| <b>Totale (A.1+A.2)</b>  |        | <b>745.747</b> | <b>100%</b> |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | <b>-</b> |  |  |

### B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA

|  |                |             |
|--|----------------|-------------|
| Spese operative delle attività non ammissibili alla tassonomia | 0              | 0%          |
| <b>Totale (A+B)</b>  | <b>745.747</b> | <b>100%</b> |

# 7. TABELLA OBIETTIVI

| Tema materiale                       | Obiettivo   | Target al 2023  | Stato di raggiungimento  | Target al 2024  |
|--------------------------------------|---|---|--|---|
| Generazione di valore                | Massimizzare la redistribuzione del valore all'esterno dei nostri confini aziendali per poter contribuire allo sviluppo socio-economico del nostro territorio | Mantenere la quota di investimenti  | L'obiettivo è stato raggiunto. La quota di budget stanziata per donazioni e sponsorizzazioni benefiche sul territorio è rimasta costante   | Mantenere la quota di budget stanziata per donazioni e sponsorizzazioni benefiche sul territorio  |
| -                                    | Perseguire il miglioramento continuo dei propri prodotti attraverso progetti innovativi e di ricerca e sviluppo   | Concludere i progetti rendicontati nel presente rapporto di sostenibilità<br>Realizzare progetti innovativi in collaborazione con le altre aziende del Gruppo | Lo stato di raggiungimento degli obiettivi è rendicontato al Capitolo 3 del presente Rapporto  | Procedere nella realizzazione dei progetti che hanno come obiettivo quello di valutare l'utilizzo di materiali alternativi  |
| Etica                                | La gestione delle attività in modo trasparente ed etico promuovendo pratiche di concorrenza leale nei rapporti commerciali                                    | Aumentare la formazione del personale dedicata a queste tematiche rendendo sempre più accessibili tutti i documenti e le procedure relative al Modello 231    | Le procedure sono in fase di revisione post acquisizione e pertanto la formazione specifica è sospesa fino a loro finalizzazione. Resta comunque in atto una formazione generale sugli aspetti di etica al personale in ingresso | Finalizzare la revisione del Modello 231 (MOG, Codice Etico e matrice di rischio reato) e delle singole procedure ad esso associate<br>Ottenerne la certificazione per la parità di genere in conformità alla UNI PdR 125 |
| Qualità e sostenibilità del prodotto | Aumentare la qualità e la sostenibilità del prodotto  | Migliorare il sistema interno per la valutazione della soddisfazione dei clienti  | Obiettivo raggiunto. È stato istituito un servizio per la valutazione della soddisfazione del cliente tramite telefonate a campione  | Ottenerne prodotti con almeno il 50% di materiale rinnovabile   |

| Tema materiale                | Obiettivo   | Target al 2023   | Stato di raggiungimento  | Target al 2024  |
|-------------------------------|---|--|--|---|
| Tutela dell'ambiente          | Ridurre gli impatti dati dalla produzione dei rifiuti                           | Migliorare ulteriormente la riduzione di materiale di scarto da rigenerare all'esterno   | L'obiettivo non è stato raggiunto. La quota di materiale di scarto nel 2023 è stata del 4,5% a fronte del 2% del 2022  | Mantenere la quota di materiale di scarto sotto il 4%   |
|                               | Ridurre gli impatti legati al consumo di energia                                | Raggiungere entro il 2030 il 100% di energia da fonti rinnovabili<br>Migliorare ulteriormente la riduzione del consumo totale di energia in rapporto alla produzione | Obiettivo ancora in corso di realizzazione<br>L'obiettivo non è stato raggiunto. Il consumo totale di energia in rapporto alla produzione è aumentato del 30%  | Raggiungere entro il 2030 il 100% di energia da fonti rinnovabili<br>Mantenere il rapporto KW/Kg sotto il 130%  |
|                               | Ridurre gli impatti legati alla generazione di emissioni di gas clima alteranti | Mantenere attiva l'attività sulle compensazioni  | L'obiettivo è stato raggiunto  | Mantenere attiva l'attività sulle compensazioni   |
|                               | Migliorare la sostenibilità dei prodotti  | Aumentare la tipologia di prodotti certificati con l' <i>Environmental Product Declaration</i> (EPD)   | L'obiettivo è stato raggiunto. Nel 2023 sono state realizzate EPD per 3 nuovi prodotti   | Aumentare la tipologia di prodotti certificati con l' <i>Environmental Product Declaration</i> (EPD)  |
| Filiera controllata           | Aumentare la sostenibilità della filiera  | Invio di un questionario a tutte le categorie di stakeholder   | L'obiettivo è stato raggiunto  | Valutare le modalità di coinvolgimento degli stakeholder in relazione alle richieste di Toi Toi   |
| Salute, sicurezza e benessere | Promuovere la soddisfazione e il benessere dei collaboratori                    | Mantenere il livello di welfare<br>Mantenere le ore di formazione<br>Mantenere a zero il numero degli infortuni  | Obiettivo raggiunto<br>Obiettivo non raggiunto: le ore di formazione sono diminuite a fronte di una maggior richiesta di impegno dei collaboratori nelle attività quotidiane.<br>Obiettivo raggiunto | Aumentare il livello di welfare aziendale<br>Migliorare il sistema di tracciamento delle attività di formazione erogate<br>Mantenere a zero il numero degli infortuni |
| Comunità locali               | Sostenere le iniziative culturali e benefiche del territorio                    | Supportare almeno 3 progetti sul territorio  | Lo stato di raggiungimento degli obiettivi è presentato al Capitolo 3  | Supportare almeno 3 progetti sul territorio   |
|                               | Contribuire positivamente al tasso di occupazione della comunità                | Assumere almeno 5 risorse provenienti dal territorio e con contratto a tempo indeterminato   | L'obiettivo è stato raggiunto  | -   |

# 8. APPENDICE

## APPENDICE

| Combustibile |   | LHV<br>(Potere Calorifico Inferiore) |      | Densità |      | Fattori di emissione |               |              |                             |                            |
|--------------|---|--------------------------------------|------|---------|------|----------------------|---------------|--------------|-----------------------------|----------------------------|
|              |   |                                      |      |         |      | NOx<br>[g/GJ]        | SOx<br>[g/GJ] | CO<br>[g/GJ] | PM <sub>2,5</sub><br>[g/GJ] | CO <sub>2</sub><br>[kg/GJ] |
| Benzina      | L | 31,9                                 | MJ/l | 0,74    | kg/l | 48,7                 | 0,221         | 545          | 6,63                        | 70,7                       |
| Gasolio      | L | 35,8                                 | MJ/l | 0,835   | kg/l | 210                  | 0,325         | 23,0         | 11,2                        | 74,5                       |

## FONTE DEI DATI

Densità: ENEA, Rapporto sugli usi energetici, 2019

Potere Calorifico Inferiore (PCI): ISPRA, Tabella parametri standard nazionali, 2023

### Benzina

Fattori di emissione:

- CO<sub>2</sub>: DEFRA, UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting, 2024 (IPCC 2021 GWP 100a)
- Altre emissioni: Banca dati dei fattori di emissione medi del trasporto stradale in Italia: fetransp.isprambiente.it (dati aggiornati al 2021)

Densità: ISPRA, Relazione annuale sulla qualità dei combustibili per autotrazione prodotti, importati e commercializzati nell'anno 2019

Potere Calorifico Inferiore (PCI): ISPRA, Tabella parametri standard nazionali, 2023

### Gasolio

Fattori di emissione:

- CO<sub>2</sub>: DEFRA, UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting, 2024 (IPCC 2021 GWP 100a)
- Altre emissioni: Banca dati dei fattori di emissione medi del trasporto stradale in Italia: fetransp.isprambiente.it (dati aggiornati al 2021)

### Fattori di emissione Scope 2 (location based)

Fattore di emissione: 0,077 tCO<sub>2</sub>e/GJ  
Fonte: Ecoinvent 3.9 (IPCC 2021 GWP 100a)

## 9. MODALITÀ DI GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

### MODALITÀ DI GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

Per semplificare la rendicontazione delle modalità di gestione, i temi materiali per Sebach sono stati aggregati in tre macrotemi che condividono l'approccio gestionale. Ad ogni tema materiale identificato sono stati associati uno più temi proposti dal GRI selezionando le informative più efficaci nella rendicontazione della realtà aziendale.

| Macrotema                          | Temi prioritari per Sebach   |
|------------------------------------|--|
| VALORE GENERATO <b>1</b>           | <ul style="list-style-type: none"> <li>Generazione di valore</li> <li>Etica</li> <li>Qualità e sostenibilità del prodotto</li> </ul> |
| RESPONSABILITÀ AMBIENTALE <b>2</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>Tutela dell'ambiente</li> <li>Filiera controllata</li> </ul>                                  |
| RESPONSABILITÀ SOCIALE <b>3</b>    | <ul style="list-style-type: none"> <li>Salute, sicurezza e benessere dei collaboratori</li> <li>Comunità locali</li> </ul>           |

### PROCESSI COMUNI A TUTTI I MACROTEMI

#### MOTIVAZIONI E CONFINI

I temi materiali sono stati identificati applicando i principi per la definizione dei contenuti del rapporto e attraverso i processi di *stakeholder* engagement e di analisi di materialità descritti nel dettaglio nella nota metodologica.

Per ogni tema materiale di SEBACH sono stati individuati i relativi impatti e il perimetro all'interno del quale può ricadere l'impatto potenziale:

- All'interno dei confini aziendali: in questo caso l'impatto influenza prioritariamente gli *stakeholder* interni

- All'esterno dei confini aziendali: sono principalmente gli *stakeholder* esterni a essere interessati dall'impatto
- All'interno e all'esterno dei confini aziendali: l'impatto riguarda tutti gli *stakeholder*.

Nella gestione dei temi materiali SEBACH considera sia l'eventuale impatto che può causare direttamente sia quello che indirettamente può derivare dal suo operato.

## STRUMENTI PER LA GESTIONE, POLITICHE E IMPEGNI

Le nostre società si prefiggono di assicurare prodotti e servizi che soddisfino le esigenze dei clienti, nel rispetto della normativa vigente. Questo è reso possibile attraverso un'elevata professionalità durante tutto il processo produttivo e il servizio di noleggio.

Le società detenute da Sebach hanno sviluppato una politica aziendale integrata per qualità, sicurezza e ambiente. Questi sono considerati elementi cardine della strategia imprenditoriale e tutte le aziende del gruppo sono chiamate a promuoverli a tutti i livelli.

Tale sistema è stato sviluppato nell'ottica di essere conforme agli standard ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001 e, al contempo, di costituire un effettivo strumento di gestione utile alla Direzione aziendale, capace di facilitare il raggiungimento degli obiettivi di business aziendali.

Con la Politica Integrata, la Direzione definisce e rende noto al personale aziendale, ai propri concessionari, a tutti gli operatori che lavorano per conto di essa ed alle altre parti interessate i principi che intende perseguire nell'agire quotidiano: agire nel pieno rispetto dei requisiti degli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001, nonché della vigente legislazione nazionale, regionale e locale in materia ambientale e di sicurezza dei collaboratori.



Oltre al Codice Etico, redatto conformemente alle richieste del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 ("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300"), Sebach dal 2012, si è dotata di una "Carta degli impegni per la sostenibilità".

Nella "Carta degli impegni per la sostenibilità" Sebach dichiara formalmente il proprio impegno nei seguenti ambiti: Rifiuti, Risparmio di risorse, Valenza sociale, Conoscere, governare e monitorare.

Con la pubblicazione del rapporto di sostenibilità Sebach intende inoltre dimostrare la propria volontà e il proprio impegno nell'intraprendere un percorso verso la sostenibilità nelle sue tre declinazioni: economica, sociale e ambientale. Questa volontà e questo impegno nascono dal Consiglio di amministrazione e dalla Dirigenza aziendale, come descritto nella lettera in apertura del rapporto e si trasmettono a tutti i livelli aziendali.

## OBIETTIVI E TRAGUARDI

Gli obiettivi e i traguardi che Sebach si pone nel suo percorso verso la sostenibilità si ritrovano in questo rapporto. Hanno carattere migliorativo rispetto alla normativa nazionale e saranno monitorati annualmente. Altri obiettivi di miglioramento più specifici in materia di qualità, ambiente e sicurezza sono identificati e monitorati nei rispettivi sistemi di gestione.

## RISORSE

La responsabilità di dislocare risorse umane e finanziarie è in capo al Consiglio di amministrazione e alla Dirigenza aziendale.

## MECCANISMI DI RECLAMO

In SEBACH sono presenti sistemi di raccolta reclami previsti dai sistemi di gestione qualità, ambiente e sicurezza. In ottemperanza ai requisiti del D. Lgs. 231 è disponibile un indirizzo e-mail per permettere eventuali segnalazioni di illeciti da parte dei dipendenti aziendali (i.e. *Whistleblowing*). Invece, in accordo al Regolamento 2016/679 – GDPR, è stata istituita uno specifico indirizzo e-mail a cui i clienti possono fare riferimento. Inoltre, con la pubblicazione del presente rapporto, tutti gli *stakeholder* potranno inoltrare richieste e reclami alla apposita casella mail **sostenibilita@sebach.it**. Nell'anno di riferimento non sono state pervenute segnalazioni esterne.

## AZIONI SPECIFICHE

Sebach pubblica il rapporto di sostenibilità conforme al principale standard di riferimento internazionale per la rendicontazione della sostenibilità, i GRI-Standard. Nelle sezioni successive sono dettagliate le azioni specifiche che Sebach mette in atto nell'ambito della sostenibilità, in relazione ai temi materiali individuati mediante il processo di analisi di materialità.

## VALUTAZIONE SULLA GESTIONE

Per monitorare l'effettiva adeguatezza della gestione dei temi materiali saranno utilizzati i risultati degli *audit* effettuati sui sistemi di gestione e i relativi riesami annuali. Saranno inoltre sfruttate come valutazioni sulla gestione le informative degli standard GRI rendicontate nel presente rapporto e nei successivi.

## RESPONSABILITÀ

L'impegno ad abbracciare un approccio sempre più sostenibile accomuna il Consiglio di Amministrazione e la Direzione aziendale, che si assumono anche la responsabilità dell'attuazione nella gestione degli impatti positivi e negativi, nello sviluppo di strategie, dell'implementazione delle politiche, della realizzazione degli impegni, del raggiungimento degli obiettivi. Il raggiungimento degli obiettivi specifici identificati nei piani di miglioramento dei sistemi di gestione aziendali, invece, sono delegati ai responsabili dell'implementazione dei relativi sistemi.

## VALORE GENERATO: MOTIVAZIONI E CONFINI

| Tema materiale                       | Impatti correlati   | Motivazioni e confini  | Temi materiali da GRI Standard  | Informative   |
|--------------------------------------|---|--|---|---|
| Generazione di Valore                | <p>Aumento della competitività dell'azienda</p> <p>Contributo alla stabilità economica dei collaboratori dell'azienda</p> <p>Crescita economica del territorio tramite l'assunzione di dipendenti locali</p>  | <p>La generazione di valore per l'azienda che ne determina la solidità e la capacità di redistribuzione del valore sia all'interno sia all'esterno dei confini aziendali. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto sia all'interno sia all'esterno dei confini aziendali</p> | <p>GRI 201: <i>Performance economiche</i> 2016</p>  | <p>201-1 Valore economico diretto generato e distribuito</p>  |
| Etica                                | <p>Rischio di incorrere in sanzioni per mancato rispetto della normativa applicabile in materia di corruzione, competitività e fiscalità</p> <p>Miglioramento della reputazione dell'azienda</p> <p>Contributo allo sviluppo di una società più etica</p> | <p>La gestione delle attività in modo trasparente ed etico promuovendo pratiche di concorrenza leale nei rapporti commerciali.</p> <p>Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto all'interno dell'organizzazione</p>   | <p>GRI 205: <i>Anticorruzione</i> 2016</p> <p>GRI 206: <i>Comportamento anticoncorrenziale</i> 2016</p> <p>GRI 307: <i>Compliance ambientale</i> 2016</p> <p>GRI 419: <i>Compliance Socioeconomica</i> 2016</p> | <p>205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione</p> <p>205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure di anticorruzione</p> <p>206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, anti-trust e pratiche di monopolio</p> <p>307-1 Non compliance su leggi e regolamenti ambientali</p> <p>419-1 Non compliance su leggi e regolamenti in ambito socio-economico</p> |
| Qualità e sostenibilità del prodotto | <p>Soddisfazione del cliente e consolidamento del rapporto di fiducia verso l'azienda</p> <p>Difficoltà di raggiungere tutti i clienti che sono diversificati e posizionati in tutta Italia</p>   | <p>Il rispetto di leggi, normative e regolamenti nazionali e internazionali per la produzione di un prodotto di qualità e sicuro per l'utilizzatore finale. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto sia all'interno sia all'esterno dei confini aziendali</p>               |   | <p>Presenza di sistema di gestione per la qualità</p>   |

## STRUMENTI PER LA GESTIONE

### POLITICHE E IMPEGNI

La motivazione principale di ogni attività economica è la creazione di valore, un obiettivo legato all'esigenza di crescita e di sviluppo dell'impresa che riflette gli effetti delle strategie aziendali. Questo obiettivo prioritario è l'elemento determinante per la sopravvivenza dell'impresa; da esso discendono anche le politiche e gli impegni a favore dei principali stakeholder, nonché della promozione del territorio. Per Sebach la redistribuzione del valore generato ai principali stakeholder e al proprio territorio è un aspetto identitario.

Sebach si impegna a rispettare scrupolosamente tutte le norme e le leggi applicabili negli ambiti della qualità, della sicurezza e dell'ambiente tendendo al miglioramento continuo e si impegna, inoltre, a:

- Sviluppare le tecniche di pulizia dei bagni chimici;
- Sviluppare le caratteristiche tecniche e funzionali dei bagni chimici;
- Fornire ai clienti i bagni chimici in condizioni ineccepibili;
- Sviluppare il contatto con i clienti e fornire risposte tempestive alle loro esigenze;
- Rendere sempre più sicuro ed igienico l'utilizzo dei bagni noleggiati privilegiando soluzioni tecniche mirate e limitare il contatto diretto tra utilizzatore e bagno o tra utilizzatore e prodotti chimici contenuti nel bagno stesso.

### OBIETTIVI E TRAGUARDI

Gli obiettivi e i traguardi assunti per i temi materiali di questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

### RISORSE

Il personale e le risorse finanziarie per la gestione di questo macrotema sono individuati dalla direzione.

### MECCANISMI DI RECLAMO

I nostri clienti possono utilizzare il nostro servizio di *customer care* che raccoglie tutti gli eventuali reclami con l'obiettivo di provvedere rapidamente alla loro risoluzione.

## AZIONI SPECIFICHE

### GENERAZIONE DI VALORE

- Mensilmente viene sviluppato un bilancio economico che non ha finalità fiscali ma che consente valutazioni, comparazioni e analisi economiche utili a valutare l'andamento aziendale.
- Per la redistribuzione del valore annualmente vengono confermate le quote di denaro da destinare a specifiche associazioni del territorio e nazionali. Quando, durante la realizzazione delle attività aziendali, emergono ulteriori possibilità di donazioni vengono comunicate alla Direzione aziendale che ne decide se sottoscriverle.

## INNOVAZIONE

- Annualmente vengono portate avanti molteplici progetti di ricerca e sviluppo per il miglioramento di vari ambiti quali la funzionalità e sostenibilità del prodotto, la salute e la sicurezza dei collaboratori, l'efficienza nel sistema di produzione e nella gestione dei prodotti nella loro fase d'uso e nel fine vita.

## ETICA

- Abbiamo predisposto il Codice Etico, all'interno sancisce i principi, i valori e le norme di comportamento fondamentali da applicare nella gestione delle attività.

## QUALITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PRODOTTO

- Per garantire alti livelli di Qualità e sostenibilità del prodotto e di efficienza del servizio curiamo la relazione con i nostri concessionari per supportarli nella gestione delle attività ordinarie e straordinarie.

## VALUTAZIONE SULLA GESTIONE

I meccanismi di valutazione sulla gestione dei temi materiali riconducibili al macrotema "Generazione di valore" sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

## RESPONSABILITÀ

Le responsabilità per la gestione dei temi materiali riferiti al macrotema "Valore generato" sono assegnate seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

## RESPONSABILITÀ AMBIENTALE: MOTIVAZIONI E CONFINI

| Tema materiale       | Impatti correlati   | Motivazioni e confini   | Temi materiali da GRI Standard  | Informative  |
|----------------------|---|---|---|--|
| Tutela dell'ambiente | <p>Impatto sul cambiamento climatico</p> <p>Consumo di risorse non rinnovabili</p> <p>Rischio di incorrere in sanzioni per mancato rispetto della normativa applicabile in materia di ambientale</p> <p>Miglioramento della reputazione dell'azienda</p>  | <p>L'adozione di pratiche che garantiscano una gestione responsabile delle risorse energetiche, idriche, il rispetto della biodiversità e il contenimento delle emissioni di GHG. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto all'interno e all'esterno dei confini aziendali.</p> | <p><i>GRI 301: Materiali 2016</i></p> <p><i>GRI 302: Energia 2016</i></p> <p><i>GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018</i></p> <p><i>GRI 305: Emissioni 2016</i></p> <p><i>GRI 306: Waste 2020</i></p> | <p>301-1 Materiali utilizzati per peso e volume</p> <p>302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione</p> <p>305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)</p> <p>305-7 Ossidi di azoto (NOx), Ossidi di Zolfo (SOx) e altre emissioni significative</p> <p>303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa</p> <p>303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua</p> <p>303-5 Consumo di acqua</p> <p>306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti</p> <p>306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti</p> <p>306-3 Rifiuti prodotti</p> <p>306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento</p> <p>306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento</p> |
| Filiera controllata  | <p>Rischio di non valutare adeguatamente l'impatto ambientale arrecato nelle fasi a monte della propria catena produttiva.</p> <p>Rischio di non conformità legislative o danni ambientali a opera dei concessionari.</p> <p>Rischio di non valutare adeguatamente il mancato rispetto dei diritti umani e altri impatti sociali arrecati nelle fasi a monte della propria catena produttiva.</p> | <p>Il rispetto dei principi della sostenibilità anche nella filiera di produzione. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto soprattutto all'esterno dei confini aziendali.</p>  | <p><i>GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016</i></p> <p><i>GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016</i></p>  | <p>102-9 Catena di fornitura</p> <p>102-10 Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura</p> <p>308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali</p> <p>414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali</p>   |



## STRUMENTI PER LA GESTIONE

### POLITICHE E IMPEGNI

Tra i principi stabiliti nella politica integrata di gruppo si dichiara la volontà di:

- Promuovere tra i propri dipendenti un senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente
- Promuovere tra i propri concessionari comportamenti responsabili ed in linea con le richieste degli standard ISO 14001, oltre che monitorarne l'effettiva attuazione
- Controllare e, ove possibile, diminuire l'impatto ambientale del servizio mediante un miglioramento della capillarità dei concessionari sul territorio con conseguente limitazione dei consumi legati alla logistica, da unirsi ad una razionalizzazione della pianificazione degli spostamenti
- Migliorare in continuo le prestazioni ambientali del servizio noleggiando prodotti ecosostenibili nell'ottica della massima limitazione del consumo idrico ed elettrico al fine di ottenere il massimo controllo dei costi ambientali legati al consumo di risorse
- Rendere sostenibile la gestione delle problematiche derivanti dal fine vita del prodotto mediante il noleggio di bagni costruiti con materiali adatti al riciclo ed assemblati con il minor utilizzo possibile di carpenteria metallica per semplificare le attività di disassemblaggio e di raccolta differenziata del rifiuto da esso derivante

### OBIETTIVI E TRAGUARDI

Gli obiettivi e i traguardi assunti per i temi materiali di questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

### RISORSE

Il personale e le risorse economiche per la gestione dei temi sono assegnati dalla direzione.

### MECCANISMI DI RECLAMO

I meccanismi con i quali è possibile avanzare eventuali reclami relativi a questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

### AZIONI SPECIFICHE

- Utilizziamo l'ecoprogettazione come strumento per sviluppare prodotti già in partenza sempre più sostenibili.
- Dal 2013 abbiamo certificato i nostri prodotti con l'Environmental Product Declaration una certificazione, basata sul calcolo degli impatti nel loro ciclo di vita, che ci aiuta a comunicare la loro preferibilità ambientale.
- All'interno del nostro ciclo produttivo riutilizziamo alcuni dei nostri scarti in ottica di economia circolare.
- Interventi di revamping delle presse di stampaggio per l'efficientamento energetico.

## VALUTAZIONE SULLA GESTIONE

I meccanismi di valutazione sulla gestione dei temi materiali riconducibili al macrotema "Prodotti" sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

## RESPONSABILITÀ

Le responsabilità per la gestione dei temi materiali riferiti al macrotema "Prodotti" sono assegnate seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

## RESPONSABILITÀ SOCIALE: MOTIVAZIONI E CONFINI

| Tema materiale                | Impatti correlati  | Motivazioni e confini   | Temi materiali da GRI Standard   | Informative   |
|-------------------------------|--|---|--|---|
| Salute, sicurezza e benessere | <p>Rischio di incorrere in sanzioni per mancato rispetto della normativa applicabile in materia di salute e sicurezza</p> <p>Aumentata soddisfazione dei collaboratori</p> <p>Crescita umana e professionale dei collaboratori</p> <p>Danno alla reputazione aziendale in caso di incidenti sul lavoro</p> | <p>La protezione della salute e della sicurezza dei nostri collaboratori, la promozione delle pari opportunità e il rispetto delle diversità. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto all'interno dei confini aziendali.</p> | <p><i>GRI 401: Occupazione 2016</i></p> <p><i>GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018</i></p> <p><i>GRI 404: Formazione e istruzione 2016</i></p> <p><i>GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016</i></p> | <p>401-1 Numero totale di assunzioni e tasso di turnover</p> <p>401-2 Benefit per i collaboratori a tempo pieno che non sono estesi a collaboratori part-time o a tempo determinato</p> <p>403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro</p> <p>403-2 Processi per la valutazione dei rischi in salute e sicurezza</p> <p>403-3 Medicina del lavoro</p> <p>403-4 Partecipazione dei collaboratori e comunicazione su salute e sicurezza sul lavoro</p> <p>403-5 Formazione per i collaboratori su salute e sicurezza sul lavoro</p> <p>403-6 Promozione della salute del lavoratore</p> <p>403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti sulla salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle relazioni commerciali</p> <p>403-9 Infortuni sul lavoro</p> <p>404-1 Ore di formazione medie per dipendente</p> <p>405-1 Diversity negli organi di governo e tra i collaboratori</p> |
| Comunità locali               | <p>Contributo allo sviluppo economico e sociale del territorio</p>   | <p>L'impegno costante per garantire il benessere e lo sviluppo delle comunità locali. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto all'esterno dei confini aziendali.</p>   | <p><i>GRI 413: Comunità locali 2016</i></p> <p><i>GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016</i></p>   | <p>413-1 Operazioni di coinvolgimento della comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo</p> <p>204-1 Porzione di spesa verso i fornitori locali</p>  |

## STRUMENTI PER LA GESTIONE

### POLITICHE E IMPEGNI

Tra i principi stabiliti nella politica integrata di Gruppo si dichiara la volontà di:

- Promuovere tra i propri dipendenti un senso di responsabilità nei confronti delle condizioni di sicurezza dell'ambiente lavorativo;
- Promuovere tra i propri concessionari comportamenti responsabili ed in linea con le richieste dello standard ISO 45001, oltre che monitorarne l'effettiva attuazione
- Provvedere alla sicurezza ed all'igiene dei luoghi di lavoro cercando di prevenire e limitare i rischi;
- Promuovere e perseguire il miglioramento delle prestazioni e dei risultati relativi alle tematiche della sicurezza e salute sul lavoro;
- Eliminare o minimizzare rischi ed infortuni del personale

### OBIETTIVI E TRAGUARDI

Gli obiettivi e i traguardi assunti per i temi materiali di questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

### RISORSE

La responsabilità di assegnare risorse umane e finanziarie è della direzione.

### MECCANISMI DI RECLAMO

I meccanismi con i quali è possibile avanzare eventuali reclami relativi a questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

### AZIONI SPECIFICHE

- Offriamo ai nostri dipendenti la possibilità di fruire gratuitamente di corsi desiderati attraverso Ambrosetti (ente di formazione nazionale).
- Abbiamo sviluppato un sistema di welfare su misura della nostra realtà aziendale andando ad assegnare ad ognuno dei nostri collaboratori una quota di denaro da spendere su realtà de territorio.
- Definiamo annualmente Associazioni locali o nazionali a cui devolvere quota parte del nostro fatturato.

### VALUTAZIONE SULLA GESTIONE

I meccanismi di valutazione sulla gestione dei temi materiali riconducibili al macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

### RESPONSABILITÀ

Le responsabilità per la gestione dei temi relativi all'area è a capo della direzione.

# 10. LETTERA DI ASSEVERAZIONE

**intertek**  
Total Quality. Assured.

Intertek Italia SpA  
Via Miglioli, 2/A  
20063 Cernusco sul Naviglio (MI)  
Italia

Tel +39 02 95383833  
Fax +39 02 95383832  
**intertek.it**

Spett. **Sebach S.p.A.**  
Via Johann Mendel 16  
50051 Castelfiorentino (FI)  
C.a. dr.ssa Eliana Marzini

Torino, 17 giugno 2024

Oggetto: Asseverazione esterna (*external assurance*) del Rapporto di Sostenibilità Sebach 2023  
**Relazione finale riservata**

## 1. Contenuto

La presente relazione contiene i risultati dell'attività da noi svolta per l'asseverazione del Vostro Rapporto di Sostenibilità (RdS) relativo all'anno 2023.

Conformemente all'incarico ricevuto, abbiamo eseguito una verifica indipendente sul RdS, al fine di valutare la corretta applicazione delle norme **GRI Standards 2021**, inclusa la pertinenza e l'attendibilità dei contenuti in relazione alle aspettative delle parti interessate (*stakeholders*).

## 2. Attività svolte per l'asseverazione

Le attività si sono svolte nel mese di maggio-giugno 2024, considerando in particolare, per quanto applicabile, la norma internazionale ISAE 3000 (Revised), con modalità "*limited assurance*".

Nel seguito sono sinteticamente descritte le fasi messe in atto.

### 2.1. Esame documentale

L'esame documentale è stato eseguito sulla bozza finale di RdS da Voi resa disponibile in data 15/05/2024, verificando la completezza e la coerenza complessiva del documento in relazione alle norme GRI sopra indicate.

Durante questa prima fase di verifica sono stati emessi:

- un rapporto di analisi documentale, con due livelli di rilievi (osservazioni e richieste di dettagli relative a singoli aspetti del documento);
- una checklist, coerente con il "GRI Content Index Template", riportante la nostra valutazione sull'adeguatezza della rendicontazione rispetto ai requisiti del modello di riferimento.

### 2.2. Interviste

Le interviste sono state condotte in data 24/05/2024 a distanza, in collegamento audio-video.

**Nostro personale coinvolto:** Marco Zomer (Resp. Progetto).

**Vostro personale intervistato/coinvolto:** Eliana Marzini (Corporate Legal Counsel), Claudia Batini (Sustainability Manager), Giuseppe Giardullo (Resp. Produzione, Acquisti e Qualità Armal), Sonia Morelli (Direttrice Amministrativa), Elisa Rossetti (RLS, Amministrazione e Area Clienti).

INTERTEK ITALIA SpA a socio unico  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intertek Group plc  
Sede legale ed amministrativa: Via Miglioli, 2/A - 20063 Cernusco sul Naviglio, Milano - Italia  
C.F. 06031680017 - P.I. 12431470157 - R.E.A. Milano 1524392  
Capitale sociale euro 300.000,00 i.v.



# 11. INDICE DEI CONTENUTI GRI

## INDICE DEI CONTENUTI GRI

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| Dichiarazione d'uso                | Sebach S.p.A. ha redatto un rapporto in conformità agli Standard GRI per il periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023 |
| Utilizzato GRI 1                   | GRI 1 – Principi Fondamentali – versione 2021  |
| Standard di settore GRI pertinenti | Non disponibile  |

| Standard GRI                           | Informativa   | Ubicazione       | Omissione |
|--|---|------------------|-----------|
| <b>Informazioni generali</b>           |   |                  |           |
| GRI 2:<br>Informativa<br>Generale 2021 | 2-1 Dettagli organizzativi  | pag. 8           |           |
|  | 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione       | pag. 17          |           |
|  | 2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto                       | pag. 17, pag. 68 |           |
|  | 2-4 Revisione delle informazioni  | pag. 32, 40, 41  |           |
|  | 2-5 Assurance esterna   | pag. 77          |           |
|  | 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business                        | pagg. 14-15      |           |
|  | 2-7 Dipendenti  | pag. 48          |           |
|  | 2-8 Collaboratori non dipendenti  | pag. 48          |           |
|  | 2-9 Struttura e composizione della governance                                       | pag. 23          |           |
|  | 2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo                               | pag. 23          |           |
|  | 2-11 Presidente del massimo organo di governo                                       | pag. 23          |           |
|  | 2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti | pag. 66          |           |
|  | 2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti                            | pag. 66          |           |
|  | 2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità     | pag. 20          |           |
|  | 2-15 Conflitti d'interesse  | pag. 23          |           |
|  | 2-16 Comunicazione delle criticità  | pag. 68          |           |
|  | 2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo                            | pag. 53          |           |
|  | 2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo                    | pag. 23          |           |

| Standard Gri   | Informativa  | Ubicazione  | Omissione |
|--|--|---|-----------|
| <b>Informazioni generali</b>                         |  |   |           |
| GRI 2:<br>Informativa<br>Generale 2021               | 2-19 Norme riguardanti le remunerazioni  | pag. 49   |           |
|  | 2-20 Procedura di determinazione della retribuzione  | pag. 49   |           |
|  | 2-21 Rapporto di retribuzione totale   | pag. 49   |           |
|  | 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile                                     | Lettera agli staholder  |           |
|  | 2-23 Impegno in termini di policy  | pag. 27<br>Carta degli impegni per la sostenibilità, scaricabile dalla sezione "Certificazioni" del sito <a href="http://www.sebach.it">www.sebach.it</a> |           |
|  | 2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy   | pag. 27<br>Carta degli impegni per la sostenibilità, scaricabile dalla sezione "Certificazioni" del sito <a href="http://www.sebach.it">www.sebach.it</a> |           |
|  | 2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi   | pagg. 66-76   |           |
|  | 2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni                          | pagg. 66-76   |           |
|  | 2-27 Conformità a leggi e regolamenti  | pag. 26   |           |
|  | 2-28 Appartenenza ad associazioni  | pag. 11   |           |
|  | 2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder   | pagg. 19  |           |
| 2-30 Contratti collettivi                            | pag. 49  |   |           |
| GRI 3:<br>Temi materiali<br>2021                     | 3-1 Processi per determinare i temi materiali  | pag. 20   |           |
|  | 3-2 Lista dei temi materiali   | pag. 20   |           |
| <b>Generazione di valore</b>                         |  |   |           |
| GRI 3:<br>Temi materiali<br>2021                     | 3-3 Gestione dei temi materiali  | pagg. 44-51   |           |
| GRI 201:<br>Performance<br>economiche<br>2016        | 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito                                     | pagg. 15-16   |           |
|  | 201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal Governo  | pag. 16   |           |
| <b>Innovazione</b>                                   |  |   |           |
| GRI 3:<br>Temi materiali<br>2021                     | 3-3 Gestione dei temi materiali  | pagg. 66-77   |           |
| -  | N° risorse impiegate in attività di Ricerca & Sviluppo   | pagg. 32-33   |           |
| -  | Progetti innovativi attivati nel corso dell'anno   | pag. 30   |           |
| <b>Etica</b>   |  |   |           |
| GRI 3:<br>Temi materiali<br>2021                     | 3-3 Gestione dei temi materiali  | pagg. 66-76   |           |
| GRI 205:<br>Anticorruzione<br>2016                   | 205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione                                  | pag. 12, 26   |           |
|  | 205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione            | pag. 26   |           |
|  | 205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese                                      | pag. 26   |           |
| GRI 206:<br>Comportamento<br>anticompetitivo<br>2016 | 206-1: Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche | pag. 26   |           |

| Standard Gri  | Informativa  | Ubicazione  | Omissione |
|---|--|-------------|-----------|
| <b>Informazioni generali</b>                          |  |             |           |
| <b>Tutela dell'ambiente</b>                           |  |             |           |
| GRI 3:<br>Temi materiali 2021                         | 3-3 Gestione dei temi materiali  | pagg. 66-76 |           |
| GRI 301:<br>Materiali 2016                            | 301-1 Materiali utilizzati per peso o volume   | pag. 39     |           |
| GRI 302:<br>Energia 2016                              | 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione  | pag. 40     |           |
| GRI 305:<br>Emissioni 2016                            | 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)   | pag. 41     |           |
|   | 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)   | pag. 41     |           |
|   | 305-7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative   | pag. 42     |           |
| GRI 303:<br>Acqua e scarichi idrici 2018              | 303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa   | pag. 44     |           |
|   | 303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua   | pag. 44     |           |
|   | 303-5 Consumo di acqua   | pag. 44     |           |
| GRI 306: Rifiuti 2020                                 | 306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti  | pagg. 43-44 |           |
|   | 306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti   | pagg. 43-44 |           |
|   | 306-3 Rifiuti prodotti   | pag. 43     |           |
|   | 306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento  | pag. 43     |           |
|   | 306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento   | pag. 43     |           |
| <b>Salute, sicurezza e benessere</b>                  |  |             |           |
| GRI 3:<br>Temi materiali 2021                         | 3-3 Gestione dei temi materiali  | pagg. 66-67 |           |
| GRI 401:<br>Occupazione 2016                          | 401-1 Nuove assunzioni e turnover  | pag. 49     |           |
|   | 401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato | pagg. 49-50 |           |
| GRI 403:<br>Salute e sicurezza dei collaboratori 2018 | 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro  | pagg. 49-50 |           |
|   | 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti  | pag. 52     |           |
|   | 403-3 Servizi di medicina del lavoro   | pag. 52     |           |
|   | 403-4 Partecipazione e consultazione dei collaboratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro           | pag. 52     |           |
| 401:<br>occupazione 2016                              | 403-5 Formazione dei collaboratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro   | pag. 52     |           |
|   | 403-6 Promozione della salute dei collaboratori  | pag. 52     |           |
|   | 403-9 Infortuni sul lavoro   | pag. 53     |           |
| GRI 404:<br>Formazione e istruzione 2016              | 404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente   | pag. 53     |           |
| GRI 405:<br>Diversità e pari opportunità 2016         | 405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti   | pagg. 54-55 |           |

| Standard Gri                 | Informativa | Ubicazione | Omissione |
|------------------------------|-------------|------------|-----------|
| <b>Informazioni generali</b> |             |            |           |

#### Comunità locali

|   |   |             |  |
|---|---|-------------|--|
| GRI 3:<br>Temi materiali 2021                   | 3-3 Gestione dei temi materiali   | pagg. 66-67 |  |
| GRI 204:<br>Pratiche di approvvigionamento 2016 | 204-1 Porzione di spesa verso fornitori locali  | pag. 32     |  |
| GRI 413:<br>Comunità locali 2016                | 413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo | pagg. 33-37 |  |

#### Filiera controllata

|   |  |             |  |
|---|--|-------------|--|
| GRI 3:<br>Temi materiali 2021                         | 3-3 Gestione dei temi materiali  | pagg. 66-67 |  |
| GRI 308:<br>Valutazione ambientale dei fornitori 2016 | 308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando nuovi criteri ambientali                     | pag. 31     |  |
| GRI 414:<br>Valutazione sociale dei fornitori 2016    | 414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali | pag. 31     |  |

#### Qualità e sostenibilità del prodotto

|                               |                                    |             |  |
|-------------------------------|------------------------------------|-------------|--|
| GRI 3:<br>Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali    | pagg. 66-67 |  |
| -                             | Presenza di un sistema di gestione | pag. 29, 39 |  |





I  SEBACH

I  SEBACH

[WWW.SEACH.COM](http://WWW.SEACH.COM)

